



Assemblea ordinaria dei Soci del 16 aprile 2026

Domande pre-assembleari

(documento redatto ai sensi dell'art. 127-ter del D. Lgs. n. 58/98)

INDICE

RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA **BAVA** pag. 3

RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA **ROSANIA** pag. 19

**DOMANDE DEL SOCIO BAVA E RELATIVE RISPOSTE
AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL D.LGS. 58/1998**

Il presente documento riporta le domande inviate, il 9 aprile 2026, a Banco BPM S.p.A. ("Banca" o "Banco BPM"), a mezzo posta elettronica certificata, dal socio Marco Bava, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Banca ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. 58/1998.

Si ritiene che talune domande non siano afferenti agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea, ovvero riguardino aspetti non attinenti all'attività svolta dalla Banca; in ottica di trasparenza, Banco BPM ha comunque inteso fornire, ove disponibile, il relativo riscontro.

Le risposte sono evidenziate in **neretto**; la numerazione delle domande fa riferimento all'elenco trasmesso dal socio.

- 1) *I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale?*
I certificatori di bilancio non svolgono attività di consulenza fiscale.
- 2) *Il Crédit Agricole mantiene la parola e presenta una lista a sostegno del cda di Banco Bpm. Di più: con il 42% di donne (3 su 7) tra i suoi candidati non evita il problema quote rosa alla lista del consiglio di Piazza Meda. I timori, tra gli addetti ai lavori, erano infatti che tra Assogestioni e la Banque verte non ci fossero abbastanza donne: in quel caso, sarebbe toccato alla lista del cda riequilibrare i pesi all'interno del board. I francesi, quindi, «in qualità di azionisti di lungo periodo con una partecipazione superiore al 20%» hanno presentato una propria lista «al fine di apportare un contributo significativo alla governance, in linea con la recente normativa italiana in materia di nomine consiliari, che incoraggia una maggiore rappresentanza degli azionisti». L'istituto francese sottolinea di non mirare al «controllo di Banco Bpm, né si oppone all'attuale consiglio. La nostra lista comprende solo sette candidati e non può quindi determinare una maggioranza di consiglieri. Inoltre, non include alcun candidato alla carica di amministratore delegato o di presidente». La compagine è guidata da Domenico Siniscalco, tra le altre cose ex ministro ed ex presidente di Assogestioni. In rosa anche Frederic de Courtois, ex direttore generale delle Generali e ora nel top management di Axa, Rossella Leidi, Alessio Foletti, Nicoletta Mastropietro, Antonio Tullio e Ivana Bonnet-Zivcevic. Unicredit avrebbe dovuto fare altrettanto per non fare scattare il golden power? **La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.***
- 3) *Dietro all'accordo di facciata per il rinnovo del Cda di Banco Bpm, si è consumata una clamorosa spaccatura tra il Ceo Giuseppe Castagna e i vertici di Credit Agricole. Hugues Brasseur, numero uno del gruppo francese, ha sempre avuto ottimi rapporti con Castagna, al punto di chiedere l'intervento della banca dello stato francese per salvarsi la pelle (della poltrona). Ma forse è necessario fare un po' di cronistoria, magari aiuta per capirci qualcosa:- Febbraio 2022, Orcel sta per fare un'opa su Banco e viene liquidato come "banca straniera" da Salvini e messo fuori gioco dalla Presidenza del Consiglio a colpi di insostenibili norme di golden power, sputtunate poi dalla Bce.- Subito dopo Castagna corre dal Ceo di Credit Agricole Italia, Giampiero Maioli, e fa entrare CA nel Banco (con circa il 5%) con la promessa di dargli le polizze vita e danni- 7 aprile 2022 i francesi annunciano di avere 9,18% del Banco.- A metà aprile Castagna inizia a far sapere che darà in gestione esterna il ramo danni e vita con l'intenzione di darlo ad Agricole. Succede un putiferio, gli azionisti dicono: il ramo vita è asset management e non si può dare via. - Castagna è costretto fermarsi sul ramo vita ma a fine aprile fa la gara sul ramo danni. Partecipano anche Generali e Allianz oltre ad Agricole. - A fine dicembre 2022 CA, come prevedibile, vince la gara del ramo danni- 12 giugno 2024 CA sale al 15,1%- Aprile 2025 CA sale al 19,8% - Estate 2025 richiesta di CA alla Bce di salire sopra il 20%- Autunno 2025 Bce autorizza Agricole a salire fino al 30% Non soddisfatti, Brasseur e il suo braccio destro, il vicepresidente Jerome Grivet, avevano posto a Castagna come condizione principale, per votare la lista di maggioranza per il nuovo Cda del prossimo 16 aprile, la "defenestrazione" dell'attuale presidente del Banco, Massimo Taroni, da sempre ostile all'istituto francese, pare, per vecchie ruggini. Il destino cinico e baro vuole che Taroni sia legato al "Grande Vecchio" delle fondazioni bancarie, Giuseppe Guzzetti, così come del resto lo è anche l'attuale numero uno del Mef, Giancarlo Giorgetti. Senza dimenticare che Taroni ha ricoperto il ruolo di sottosegretario al ministero dell'Economia con Romano Prodi a Palazzo Chigi, tra il 2006 e il 2008. Godendo di tali protezioni, Giorgetti ha puntato i piedini su Taroni che, così, è rimasto al primo posto della lista del prossimo cda e sarà riconfermato presidente, in barba ai galletti di Agricole. Una decisione che ha fatto incazzare non poco i francesi, con la conseguenza che il prossimo 16 aprile presenteranno una lista di minoranza per far la guerra a Castagna. Una lista che potrebbe ottenere dai tre ai sei posti, secondo quanto previsto dal nuovo statuto approvato dall'assemblea di Banco Bpm lo scorso 23 febbraio per "recepire" le nuove indicazioni della "Legge Capitali", targata Caltagirone, in materia di lista del cda. Il nuovo meccanismo oltre a consentire alla lista presentata dal consiglio uscente di ottenere fino a dodici posti su quindici, permette di aumentare la rappresentanza delle minoranze, che possono prendersi fino a sei seggi, contro i tre previsti dal sistema precedente. Il terzo scomodo sarà la lista di Assogestioni, alla quale si dovrebbe aggregare l'altro socio forte di Bpm, Davide Leone, forte del suo 8% di quote, che non ha mai nascosto i suoi sentimenti anti-*

Agricole. Ma come, abbiamo fatto tanto per trasformare le popolari di Verona e Milano in una public company e adesso invece ci ritroviamo con le cooperative verdi: un ritorno al passato. Il numero di consiglieri destinati alle minoranze dipenderà dal risultato complessivo dell'assemblea, secondo un sistema a scaglioni. Se le prime due liste di minoranza supereranno il 35% dei voti assembleari, conquisteranno cinque seggi; oltre la soglia del 50% i seggi saliranno a sei. Al di sotto di questi livelli la rappresentanza si ridurrà fino a un minimo di tre consiglieri. Per cui di fatto CA non potrà votare se altri pezzi della BPM che saranno acquisiti dalla stessa?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.

- 4) La rosa di 20 nomi approvata all'unanimità dal cda del Banco ricandida 8 dei 15 consiglieri uscenti tra i quali, oltre a Tononi e Castagna, il vicepresidente Maurizio Comoli, e alcuni consiglieri con esperienze manageriali in ambito prevalentemente finanziario (Marina Mantelli, Eugenio Rossetti, Manuela Soffientini e Luigia Tauro), a cui si aggiunge il presidente dell'Enpam, Alberto Oliveti, esponente del patto delle casse. Tra i 12 nomi nuovi quello di Francesco Mele, cfo di Campari, a cui si aggiungono professori ed economisti, manager con esperienze di amministratori, revisori legali e avvocati (Costanza Torricelli, Giovanna Zanotti, Silvia Stefini, Cecilia Rossignoli, Elisa Corghi, Teresa Naddeo, Milena Motta, Giorgio Mion, Pietro Grassano, Savino Casamassima e Marco Bragadin). Fuori dalla lista restano il Crédit Agricole, il primo azionista della banca con oltre il 20% del capitale, e Davide Leone, i cui voti pari all'8,2% del capitale potrebbero convergere sulla lista Assogestioni. In questo modo, le minoranze potranno aspirare a eleggere tra tre a sei consiglieri, con la lista del board che, qualora risultasse vincente, potrebbe avere tra i 9 e i 12 eletti; saranno i consiglieri più votati nel secondo turno previsto dalla legge dei capitali, voti individuali a cui partecipano tutti i soci in assemblea. Castagna avrebbe avuto un lungo confronto con Jerome Grivet, deputy ceo della banca francese. Il manager avrebbe spiegato a Castagna di non potergli garantire il voto integrale della lista al secondo giro previsto dalla nuova legge capitali, quando i consiglieri indicati nelle liste vengono votati uno per uno. Una sorta di secondo turno che Grivet ha definito «ghigliottina». In sostanza, i francesi hanno fatto sapere a Castagna che si terranno le mani libere. Per votare i nomi a loro più graditi e per mettere in difficoltà quelli da cui si sentono più distanti?

In conformità a quanto disposto dal comma 3(a) dell'art. 147-ter.1 del TUF, lo Statuto sociale di Banco BPM prevede che, nel caso in cui la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente risulti quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, l'assemblea procederà a un'ulteriore votazione individuale su ogni singolo candidato incluso in detta lista.

In suddetto scenario, tanto nel modulo di delega da trasmettersi a Computershare S.p.A., in qualità di rappresentante designato, quanto nel modulo di delega da trasmettersi a Georgeson S.r.l., quale soggetto delegato nel contesto della sollecitazione di deleghe di voto promossa da Banco BPM, il singolo azionista, incluso Crédit Agricole, ha facoltà di esprimere liberamente il proprio voto su ciascun candidato incluso nella Lista del Consiglio di Amministrazione, senza alcun vincolo.

- 5) L'Agricole potrebbe aggiudicarsi la presidenza del collegio sindacale, oltre a quelle di alcuni comitati endoconsiliari di peso?

Ai sensi dell'art. 148, comma 2 bis del TUF Presidente del Collegio Sindacale è nominato tra i Sindaci "eletti dalla minoranza". Coerentemente con tale previsione, l'art. 35.4 dello Statuto prevede che "[d]alla lista risultata terza per numero di voti (...) sono tratti, nell'ordine progressivo con cui sono indicati nelle sezioni della lista, un Sindaco effettivo, cui sarà attribuita la carica di Presidente del Collegio Sindacale, e un Sindaco supplente".

Pertanto, qualora la lista presentata da Crédit Agricole per l'elezione dei componenti del Collegio Sindacale dovesse risultare, all'esito della votazione, terza in ordine di consensi, dalla stessa lista sarà tratto il Presidente del Collegio Sindacale.

Con riferimento ai comitati, l'art. 24.4.1 dello Statuto, in coerenza con quanto previsto dall'art. 147-ter.1, comma 4 del TUF, prevede che, qualora la Lista del Consiglio risulti quella che ha ottenuto il maggior numero di voti in assemblea, il Consiglio di Amministrazione nomina il Presidente del Comitato Controllo Interno e Rischi individuandolo tra gli amministratori indipendenti eletti che non siano stati tratti dalla Lista del Consiglio.

- 6) A complicare ulteriormente la situazione c'è - come anticipato da Repubblica - il nodo delle quote rosa che in cda devono essere al 40%, sei consiglieri su quindici. L'Agricole dovrebbe presentare una lista di minoranza con una sola donna, così come Assogestioni che - però - la metterebbe in terza posizione - senza possibilità di entrare in cda. A questo punto toccherebbe alla lista del cda completare l'aggiustamento e far eleggere 5 amministratrici in consiglio. Se davvero le minoranze dovessero riuscire a far eleggere 6 candidati, la lista di Castagna avrebbe posto solo per quattro uomini, compresi l'ad uscente e il presidente Massimo Tononi. Un accordo di massima con i francesi è cruciale per evitare imboscate assembleari?

La composizione delle liste presentate dagli azionisti legittimati, anche in termini di quote di genere, è coerente con quanto richiesto dalla disciplina, anche regolamentare e autoregolamentare, vigente in materia, nonché con lo Statuto sociale della Banca e con le indicazioni in merito alla composizione qualitativa degli organi sociali ritenuta ottimale, pubblicate sul sito istituzionale della Banca.

In ogni caso, i criteri di riparto di genere previsti dalla disciplina vigente riguardano la composizione degli organi sociali e non già la composizione delle liste; le regole in materia di composizione delle liste sono infatti funzionali ad assicurare che la composizione dell'organo sia coerente con le prescrizioni di legge e

regolamentari in materia di equilibrio di genere.

- 7) Anche se i francesi hanno più volte ribadito la volontà di «non acquisire né esercitare il controllo su Banco Bpm», la decisiva presenza della Banque Verte nel libro soci ha spinto l'Antitrust a scrivere una lettera al consiglio d'amministrazione (cda) di Piazza Meda, per chiarire il ruolo del pesante azionista e i profili di rischio sulla concorrenza legati alla presenza in Italia del gruppo francese con una sua controllata diretta. La lettera dell'autorità sarebbe stata discussa all'interno del board, un tema per niente nuovo per il consiglio che aveva già ponderato gli aspetti di concentrazione bancaria su spinta di alcuni consiglieri preoccupati dal doppio ruolo dell'Agricole?

La partecipazione di Crédit Agricole nel capitale sociale della Banca e, tramite i propri candidati, nel Consiglio di Amministrazione, non determina criticità sotto il profilo antitrust, neppure con riferimento al rischio di potenziale scambio di informazioni sensibili tra imprese concorrenti.

La disciplina legale, statutaria e la regolamentazione interna della Banca prevedono peraltro numerosi e rilevanti presidi organizzativi e procedurali volti a proteggere la riservatezza delle informazioni aziendali e la raccolta e utilizzo delle stesse da parte degli amministratori per scopi non conformi alle funzioni consiliari e al di fuori di quanto necessario per l'esercizio dei propri compiti, nonché a prevenire il rischio di conflitti di interesse. Quanto a tale ultimo profilo, si rammenta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il divieto di concorrenza (art. 2390 c.c.), i limiti previsti dallo Statuto di Banco BPM all'assunzione della carica di amministratore da parte di membri di organi di amministrazione o dipendenti di gruppi in concorrenza con la Banca, la disciplina normativa e regolamentare sul conflitto di interessi, ivi incluse le regole in materia di operazioni con parti correlate/soggetti collegati, nonché i requisiti di indipendenza (anche di giudizio) e gli obblighi di riservatezza.

A ciò si aggiunga che la Banca ha implementato ulteriori presidi in questo ambito specifico quali la sottoscrizione, da parte degli esponenti di nuova nomina, di appositi accordi di riservatezza, nonché il rafforzamento della regolamentazione interna della Banca per disciplinare il comportamento, in termini di obblighi di allontanamento/astensione dalle riunioni consiliari, in capo agli amministratori che dovessero trovarsi in ipotesi di "conflitto di interessi".

- 8) Il faro dell'Antitrust illumina Bpm in un momento chiave. I francesi di Crédit Agricole bussano al portone di Piazza Meda e prenotano tre seggi nel consiglio di amministrazione di Banco Bpm. Dopo essere salita oltre il 20% dell'ex popolare di Milano, la Banque Verte chiede di essere rappresentata in maniera proporzionale all'interno del Cda. I posti da assegnare in assemblea sono 15, tre quindi i componenti del consiglio che si aspettano di poter indicare i francesi. «Chiediamo di avere una posizione nel board di Banco Bpm che rifletta la nostra quota del 20%», ha messo in chiaro il ceo del gruppo Crédit Agricole, Olivier Gavalda, «Vedremo a tempo debito se è nel nostro interesse aumentare la partecipazione», ha sostenuto Gavalda che potrebbe salire senza ulteriori autorizzazioni fino al 29,9%. Il potenziale maggior peso dei francesi nelle scorse settimane ha fatto emergere dubbi legati alla normativa Antitrust, perché il gruppo sarebbe così esposto a rischi rilevanti in termini di concentrazione bancaria. Nel Nord Italia, Crédit Agricole è un concorrente diretto della BPM?

L'ingresso in Consiglio di esponenti tratti da una lista presentata da Crédit Agricole e la sua accresciuta partecipazione non determinano una situazione di controllo su Banco BPM. Ciò in quanto, tra l'altro, (i) avendo Crédit Agricole presentato una lista c.d. "corta" non potrà comunque esprimere la maggioranza dei consiglieri, (ii) Crédit Agricole non ha incrementato la propria partecipazione oltre il 24,99% del capitale sociale di Banco BPM, e (iii) Crédit Agricole non è stata autorizzata dalla BCE a esercitare il controllo su Banco BPM (neppure nella forma dell'influenza dominante).

Ciò posto, come anticipato, la partecipazione di Crédit Agricole nel capitale sociale della Banca e, tramite i propri candidati, nel Consiglio di Amministrazione, non determina criticità sotto il profilo antitrust neppure con riferimento al rischio di potenziale scambio di informazioni sensibili tra imprese concorrenti.

- 9) Se dovessero essere eletti nel board dei rappresentanti proposti della Banque Verte, toccherà alla Bce soppesare gli aspetti di eventuale «conflitto di interesse»?

I candidati alla carica di amministratore nella Banca indicati nelle liste presentate dal Consiglio di Amministrazione e dagli azionisti legittimati hanno tutti dichiarato il possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie applicabili.

La verifica circa la sussistenza dei requisiti previsti per la carica in capo agli amministratori di nuova nomina verrà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti dalla normativa. Ciò posto, la vigilanza sulla Banca, anche in materia di fit & proper, è svolta dalla BCE, trattandosi di Banca di maggiori dimensioni ai sensi della disciplina di riferimento, nei modi e nei termini di legge.

Per quanto concerne i profili di conflitto di interesse si fa rinvio a quanto già dettagliato in risposta alla domanda n. 7 in merito ai presidi organizzativi e procedurali già sussistenti al momento della presentazione della lista "corta" da parte di Crédit Agricole e agli ulteriori presidi rafforzati di tutela in questo ambito specifico che la Banca prevede.

- 10) Il 22 aprile è atteso il pagamento del dividendo: tutti gli azionisti incasseranno 54 centesimi per azione, che si andranno ad aggiungere ai 46 centesimi pagati dalla banca a novembre come anticipo. Il totale è di 1 euro per azione, stessa cifra che il management si aspetta di versare ai soci per l'anno appena iniziato in linea con l'obiettivo di centrare il target di 6 miliardi di cedole nel quadriennio 2024-2027. Nel 2025 Bpm ha chiuso l'esercizio per la prima volta con un utile di 2,08 miliardi di euro, 130 milioni superiore alle sue stesse previsioni e molto vicino all'obiettivo di fine piano fissato a 2,15 miliardi di risultato netto. I ricavi

operativi sono stati pari a 5,95 miliardi di euro, in crescita del 4,4% nonostante il calo del 9,1% del margine di interesse, fermo a 3,1 miliardi perché condizionato dall'andamento dei tassi di interesse. A compensare i valori è stata la crescita delle commissioni nette, balzate del 21,4% a 2,49 miliardi di euro. Non credete che questo possa pregiudicare la competitività della BPM?

La crescita delle commissioni del 2025 è stata del +21,4%. Ciò grazie anche al contributo del Gruppo Anima (a perimetro costante, cioè escludendo il contributo fornito da Anima a partire dall'inizio del secondo trimestre, le commissioni nette si attestano a € 2.1 miliardi con un incremento comunque del +2,9). Nell'anno 2025, il contributo ai ricavi della componente "NII" è quindi sostanzialmente equiparato al contributo della componente "non- NII" che ora raggiunge circa il 50% dei ricavi (40% solo due anni fa nel 2023).

Abbiamo appositamente lavorato per trasformare la banca (l'OPA su Anima rientra in questa strategia) ed evitare di dipendere solo dalla componente NII (come avvenuto nel 2025 a seguito della significativa riduzione dei tassi di mercato rispetto al 2024), con un "Modello di business evoluto: più diversificato e resiliente, in grado di accelerare la performance" anche a fronte di eventuali riduzioni dell'Euribor.

In conclusione, la dinamica delle commissioni è coerente con il Piano Strategico 2023-2026 presentato al mercato il 12 dicembre 2023 e con l'aggiornamento 2024-2027 del Piano presentato al mercato il 12 febbraio 2025".

- 11) *Gli oneri sono stati pari a 2,7 miliardi, in crescita del 3,1%. Tra i costi 'una tantum' spuntano tra le pieghe del bilancio anche 76,8 milioni che Banco Bpm ha dovuto contabilizzare, al lordo degli effetti fiscali, per operazioni straordinarie, come l'acquisizione del controllo di Anima e la razionalizzazione delle filiali, e per difendersi dall'Ops promossa da Unicredit che è stata ritirata a luglio dell'anno scorso. «Siamo molti fiduciosi» di raggiungere il target di 2,15 miliardi di utile netto nel 2027, ha detto Castagna mentre per il 2026 «l'elevata e sostenibile redditività» dovrebbe consentire «di superare il risultato pre-tasse previsto nel piano strategico». Sulla scrivania dell'amministratore delegato resta sempre caldo il dossier Anima, che il gruppo Bpm controlla con l'89,95%. COSA AVETE deciso di fare?*

Relativamente alle strategie del Gruppo, si fa rinvio al Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione del Banco BPM e disponibile sul sito istituzionale della Banca. Con particolare riferimento alle specifiche operazioni di acquisizione/cessione, il Banco BPM provvederà, laddove previsto, a fornire tempestiva informativa al mercato in conformità alla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

- 12) *L'autorizzazione concessa dalla Bce consente a Crédit Agricole di salire fino a ridosso della nuova soglia d'Opa definita dalla legge Capitali, ma impone come limite la possibilità di nominare al massimo sette consiglieri su quindici all'interno del cda. Un limite che lo statuto di Piazza Meda ha rivisto al ribasso portando da tre a sei i posti in consiglio riservati alle minoranze. Tuttavia, le valutazioni della Bce si fermano al perimetro della vigilanza prudenziale, ma non entrano nei meriti degli scenari concorrenziali. La supervisione bancaria europea, infatti, si concentra su requisiti di solidità finanziaria, governance e onorabilità degli azionisti, mentre gli effetti delle operazioni restano di competenza delle autorità Antitrust. Ed è su questo terreno che si concentra il dibattito interno. Crédit Agricole, attraverso la sua controllata italiana, è un concorrente diretto di Banco Bpm, con una sovrapposizione geografica significativa soprattutto nelle regioni del Nord. In diverse aree, i due gruppi detengono insieme quote rilevanti di sportelli, raccolta e impieghi a famiglie e piccole e medie imprese. Un assetto che, se accompagnato da forme di coordinamento anche solo indiretto, potrebbe determinare una forte concentrazione del mercato?*

La Banca non ha ricevuto la decisione con cui la BCE ha autorizzato Crédit Agricole a incrementare la propria partecipazione nel capitale sociale di Banco BPM oltre la soglia del 20%. Le informazioni di cui dispone la Banca in merito sono, pertanto, sostanzialmente coincidenti con quelle pubblicamente disponibili al mercato.

Sulla base di tali informazioni, dal momento che Crédit Agricole non ha comunicato di essere stata autorizzata all'esercizio del controllo su Banco BPM, neppure nella forma dell'influenza dominante di cui all'art. 23, comma 2, del TUB, ne consegue che la stessa, ai sensi dell'autorizzazione di BCE al superamento della soglia del 20%, non possa acquistare azioni Banco BPM oltre la soglia massima del 29,99% del capitale sociale di quest'ultima (o la minor soglia eventualmente indicata da BCE nel predetto provvedimento autorizzativo) e, al contempo, non possa esercitare, anche al di sotto di tale soglia massima, il controllo sulla Banca, neppure nella forma dell'influenza dominante.

Ciò premesso, sotto il profilo antitrust si evidenzia che effetti concentrativi del mercato possono determinarsi solo nell'ipotesi di acquisizione da parte di Crédit Agricole del controllo su Banco BPM, circostanza già esclusa per quanto menzionato innanzi e indicato nella risposta al quesito n. 7. Quanto ad eventuali forme di coordinamento tra Crédit Agricole e Banco BPM, esse presuppongono uno scambio di informazioni sensibili tra le stesse, circostanza che risulta esclusa in ragione dei numerosi e rilevanti presidi organizzativi e procedurali posti dalla disciplina legale, statutaria e dalla regolamentazione interna della Banca, già dettagliati in risposta alla domanda n. 8.

- 13) *Il nodo centrale riguarda il rischio che una forte presenza di Crédit Agricole nella governance di Banco Bpm possa tradursi in una capacità, di fatto, di influenza sulle scelte strategiche e commerciali della banca, o quantomeno in uno scambio di informazioni sensibili tra concorrenti?*

Crédit Agricole ha presentato una lista di 7 nominativi al fine di assicurarsi di esprimere il numero massimo

possibile di consiglieri, senza rischiare di acquisire il controllo della Banca, anche ove la sua lista risultasse prima per numero di voti.

In particolare, ove la lista presentata da Crédit Agricole ottenesse il maggior numero di voti, dalla stessa sarebbero tratti tutti gli amministratori, senza però che questi rappresentino la maggioranza dei consiglieri, posto che il Consiglio di Amministrazione è composto di un numero fisso di 15 componenti.

Crédit Agricole ha quindi presentato una lista di 7 nominativi (c.d. lista "corta") non essendo stata autorizzata dalla BCE ad esercitare il controllo su Banco BPM (neppure nella forma dell'influenza dominante) né intende, alla luce delle dichiarazioni pubbliche rilasciate dalla stessa Crédit Agricole, esercitare un simile controllo.

Per quanto concerne il rischio di scambio di informazioni sensibili, si vedano le risposte alle domande precedenti.

- 14) *La banque verte si porterà prima al 24,9% e poi, con ogni probabilità, balzerà al 29,9% per poi lanciare un'Opa?*

La Banca non dispone di informazioni ulteriori e/o diverse da quelle nella disponibilità del mercato in merito alle intenzioni dell'azionista Crédit Agricole.

- 15) *Buona parte del capitale di Banco Bpm oggi è detenuta da investitori istituzionali, mentre secondo l'azionista con circa l'8% è il pool di fondi dell'imprenditore Davide Leone. I soci italiani sono riuniti nel patto di consultazione che controlla il 6,51% dell'istituto. L'accordo parasociale si è rafforzato con l'1,5% dell'Enasarco? Si tratta di alcune casse previdenziali (Enpam, Forense e Inarcassa) e fondazioni bancarie (Lucca, Alessandria, Manodori e Carpi).*

Con riferimento alle informazioni relative all'assetto azionario di Banco BPM, si rinvia alle comunicazioni in materia di partecipazioni rilevanti diffuse ai sensi dell'art. 120 TUF.

Ciò posto, le informazioni in merito agli accordi rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF note alla Banca sono le stesse rese pubbliche al mercato. Ciò premesso, sulla base delle comunicazioni effettuate al Banco BPM e di quanto risultante sul sito Consob, è attualmente in essere tra Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione ENPAM, Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori, Inarcassa – Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti, Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense (complessivamente i "Paciscenti"), un accordo di preventiva consultazione, rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF e relative disposizioni regolamentari di attuazione, al quale sono apportate complessive n. 89.950.584 azioni ordinarie Banco BPM (le "Azioni Sindacate"), pari al 5,93% del capitale sociale della Banca (il "Patto").

Il Patto stabilisce obblighi di preventiva consultazione assunti dai Paciscenti per l'esercizio del diritto di voto attribuito alle Azioni Sindacate.

Per maggiori dettagli, si rinvia alle informazioni essenziali del Patto pubblicate sul sito della Banca e sul sito della Consob

- 16) *I lavori per l'acquisizione di Crédit Agricole Italia da parte di Banco Bpm ci sono stati con gli advisor, Deutsche Bank e Rothschild per Agricole, Citi e Lazard per Banco Bpm, che hanno studiato come evitare che il governo blocchi l'operazione con il Golden power. Dal punto di vista pratico l'operazione non presenta difficoltà: Piazza Meda comprerebbe dai francesi la controllata italiana. Riportando di fatto in Italia Cariparma, Carispezia e il Credito Valtellinese (risanato prima dell'Opa da Luigi Lovaglio, l'ad di Mps che ha appena conquistato con un'altra Opas Mediobanca). Un'acquisizione che il governo non avrebbe problemi ad avallare. Anzi. Le difficoltà riguardano piuttosto il modo in cui Giuseppe Castagna, amministratore delegato di Banco Bpm, potrebbe finanziare l'operazione. Crédit Agricole Italia vale circa 5,5 miliardi e la capogruppo ne detiene il 76%: servirebbero quindi 4,2 miliardi per comprarla. A giugno, secondo le stime, il Banco aveva capitale in eccesso per circa due miliardi di euro. Tradotto: ne servirebbero altri due. Uno – e forse qualcosa in più – potrebbe arrivare dal conferimento a Parigi del 39% nella joint venture Agos Ducato, l'altro da azioni proprie. Uno scenario che eviterebbe di usare come merce di scambio titoli di Anima, l'asset manager di cui Bpm ha il 90% del capitale dopo l'Opa lanciata lo scorso inverno. L'esecutivo non ha alcuna preclusione nei confronti di Crédit Agricole: apprezza il modello di credito cooperativo che ben si sposa con Banco Bpm e, ancora di più, riconosce ai francesi di sapere usare bene la diplomazia e di avere grande attenzione verso l'Italia. Quando erano azionisti di Intesa sostennero la fusione con il Sanpaolo e da primi soci di Banco Bpm non hanno mai avanzato pretese di governance. E adesso il loro interesse è prettamente industriale: spingere sul fronte del credito a consumo e soprattutto sulle fabbriche prodotto. Senza dimenticare la distribuzione di prodotti sul fronte wealth management e del risparmio gestito. Ipotesi di cui avrebbero già discusso con i funzionari del governo. Di conseguenza se i francesi salissero ancora nell'azionariato portandosi anche a ridosso del 30% potrebbero trovarsi di fronte a un serie di vincoli che ridurrebbero fortemente i loro margini d'azione sulle scelte strategiche. L'Italia da anni è il secondo mercato per l'Agricole, che qui ha oltre sei milioni di clienti, tanto da essere il vero terzo polo creditizio. I francesi hanno negato di voler cedere le attività italiane. Come a dire che vogliono eventualmente sostenere Banco Bpm, ma non ridurre la loro presenza in quello che rappresenta il loro mercato più importante al di fuori della Francia. L'amministratore delegato di Banco Bpm, Giuseppe Castagna è stato ricevuto a Palazzo Chigi per un incontro con Gaetano Caputi, capo di gabinetto della premier Giorgia Meloni, in cui si sarebbe parlato della banca nel contesto della crescita di Crédit Agricole. L'esecutivo non ha alcuna preclusione nei confronti di Crédit Agricole, anzi ne apprezza*

i modi e l'attenzione verso l'Italia. Tuttavia c'è una certa preoccupazione sull'ipotesi che il Banco possa mettere sul piatto fino al 50% di Anima - altre alle azioni di Agos Ducato e al 5% di titoli propri - per rilevare il 51% di Crédit Agricole Italia dalla controllante francese. Castagna rileva è «un'eventuale volontà» di fusione con Crédit Agricole Italia. Dall'operazione, dice il banchiere, nascerebbe «una grande banca italiana» anche se, ammette, si porrebbe «un tema di controllo da parte di un soggetto estero» che ne avrebbe la «maggioranza relativa»? Sono parole sue!

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.

- 17) Una giuria di New York ha ritenuto la banca francese responsabile di aver sostenuto il regime di Omar al-Bashir in Sudan, aprendo la strada a un possibile risarcimento multimilionario. Secondo stime di Bloomberg Intelligence, l'esito del processo potrebbe tradursi in un accordo oneroso, anche se la banca ha definito «sbagliata ogni speculazione» sui possibili importi. Bnp Paribas, guidata dall'amministratore delegato Jean Laurent Bonnafé, ha precisato che il verdetto riguarda solo tre querelanti e che sarà impugnato in appello, ribadendo di non subire alcuna pressione per chiudere la controversia con un patteggiamento. Per gli analisti, però, l'impatto reputazionale pesa. Omar al-Bashir è un militare e politico sudanese. Al potere dal 1989 in seguito a un colpo di Stato attuato da ufficiali vicini al Fronte islamico nazionale, nel 2004 il governo presieduto da al-Bashir ha concesso una limitata autonomia alle regioni del Sud del Paese, ponendo fine alla guerra civile. Il conflitto però è proseguito nel Darfur. Dal 2009 nei confronti di al-Bashir pende un mandato di arresto emesso dalla Corte penale internazionale dell'Aia che lo ha incriminato per genocidio e crimini di guerra e contro l'umanità per il conflitto in Darfur. Vincitore nel 2010 delle prime elezioni multipartitiche tenutesi nel Paese da oltre vent'anni, è stato riconfermato nella carica presidenziale per un quarto mandato nell'aprile 2015. Nell'aprile 2015 al-Bashir, al potere da oltre 25 anni, è stato confermato presidente del Sudan, ottenendo il 94% delle preferenze. Negli anni successivi è andato però aumentando il malcontento popolare per la durata lunghissima del suo mandato e per il peggioramento delle condizioni economiche del Paese, culminando dal dicembre 2018 in una serie di proteste che hanno aperto una crisi del regime, sfociata nell'aprile 2019 nella destituzione del politico a seguito di un colpo di Stato militare. Il caso prende le mosse dall'ammissione di colpevolezza di Bnp, che nel 2014 aveva riconosciuto di aver agevolato alcuni clienti ad aggirare le sanzioni Usa che colpivano il Sudan e altri Stati canaglia come l'Iran e Cuba, vendendosi condannata dalla giustizia americana a pagare una multa da quasi 9 miliardi di dollari. I tre rifugiati, che hanno subito torture, violenze sessuali e altri abusi, hanno accusato Bnp di aver dato indirettamente supporto ad Omar al-Bashir - un dittatore accusato di crimini contro l'umanità e genocidio - consentendo al suo regime di avere accesso al sistema finanziario americano. Bnp Paribas se dovesse pagare miliardi di dollari in risarcimenti alle vittime del regime del dittatore sudanese Omar al-Bashir, destituito nel 2019 con un colpo di Stato dopo aver insanguinato per trent'anni il Paese africano e dovesse cedere CA Italia la compreremmo? Quanto l'abbiamo valutata?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.

- 18) Se Bpm rileva Agricole Italia per 5,5 miliardi di euro, potrebbe pagarla con azioni Anima?
Eventuali operazioni straordinarie, nonché le relative modalità di attuazione, saranno valutate dagli organi competenti nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari e, laddove previsto, fatte oggetto di tempestive e complete comunicazioni al mercato nei termini e con le modalità previste dalla legge.
- 19) Sul fronte dei risultati, Anima ha chiuso il primo semestre con un utile netto consolidato di 153,9 milioni di euro (+28%), e ricavi totali a 248,1 milioni (+4%). C'è poi da capire cosa farà Banco Bpm, che controlla quasi il 90% della società ma non ha raggiunto la soglia per l'obbligo di acquisto e per il suo delisting?
Per quanto attiene alle strategie del Gruppo, si fa rinvio al Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione del Banco BPM e disponibile sul sito istituzionale della Banca. Con particolare riferimento alle specifiche operazioni di acquisizione/cessione, il Banco BPM provvederà, laddove previsto, a fornire tempestiva informativa al mercato in conformità alla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.
- 20) Mps è il secondo distributore di Anima e, insieme alla nostra Sgr, siamo azionisti al 9%: Prima abbiamo costruito il polo assicurativo, poi con Numia abbiamo investito sui pagamenti e ora abbiamo Anima. Crédit Agricole ha una lunga tradizione di investimenti in Italia. A cominciare dall'intervento a supporto del Banco Ambrosiano, dopo il crack. Erano i primi azionisti di Intesa quando fu decisa la fusione con il San Paolo e non si opposero, anzi agevolarono l'operazione. Nell'arco degli ultimi due decenni il Crédit Agricole è cresciuto molto nel nostro paese, rilevando, tra gli altri, istituti come Cariparma e più di recente il Credito Valtellinese tutte ora riunite in CA Italia. Le acquisireste con una OPS?
Per quanto attiene alle strategie del Gruppo, si fa rinvio al Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione del Banco BPM e disponibile sul sito istituzionale della Banca. Con particolare riferimento alle specifiche operazioni di acquisizione/cessione, il Banco BPM provvederà, laddove previsto, a fornire tempestiva informativa al mercato in conformità alla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.
- 21) Quanti dipendenti hanno ereditato da clienti?
Domanda non pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.
- 22) Vorrei proporvi un cc gratuito sia per privati sia per aziende.
Domanda non pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.

- 23) *Finanziamenti ai partiti?*
Si rinvia a quanto precisato in risposta alla domanda n. 53.
- 24) *Quali agevolazioni avete dato ai parlamentari?*
La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno. In ogni caso si segnala che Banco BPM, nell'ambito del proprio Codice Etico e nel Regolamento Anticorruzione, ha adottato specifici presidi per contrastare eventuali comportamenti volti a favorire pratiche di corruzione e atteggiamenti collusivi nei confronti, tra l'altro, di Pubblici Ufficiali o di soggetti incaricati di pubblico servizio.
- 25) *A quanto ammontano le infedeltà dei direttori?*
Domanda non pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.
- 26) *Come sono variati la % del margine di intermediazione e della rendita degli impieghi?*
**Come evidenziato dal prospetto di conto economico consolidato (pag. 348 del documento "Relazioni e bilanci - Esercizio 2025", pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni/Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2025), il margine di intermediazione dell'esercizio 2025 è pari a Euro 6.157,9 milioni, in crescita rispetto a Euro 5.840,1 milioni dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 317,8 milioni, pari al 5,44%.
Per Banco BPM la rendita degli impieghi non è un indicatore specificatamente previsto per il bilancio bancario. Nella relazione sulla gestione (pag. 21 e pag. 45 del documento "Relazioni e bilanci - Esercizio 2025", pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni/Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2025) sono riportati gli indici di redditività ritenuti significativi per la banca.**
- 27) *Quanti bancomat si sono chiusi?*
Nel corso del 2025, Banco BPM ha chiuso 93 sportelli bancomat, per lo più in correlazione alla chiusura di 64 filiali nel dicembre dello scorso anno.
- 28) *State investendo nel microcredito o pensate di farlo?*
Banco BPM ha in essere un accordo di segnalazione con Cassa del Microcredito per fornire alla clientela interessata la possibilità di relazionarsi con un operatore di microcredito.
- 29) *Esiste un conto del Presidente? di quale ammontare è stato? per cosa viene utilizzato?*
Domanda non pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea
- 30) *Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker?*
Nel 2025 non sono stati registrati attacchi diretti al Gruppo che abbiano causato incidenti gravi, perdita dei dati o richiesta di riscatto degli hacker. Segnaliamo comunque che è stato registrato un attacco di tipo DDoS verso Anima SGR nel periodo di finalizzazione dell'acquisizione (aprile/maggio 2025), con fermo temporaneo dei siti Web di Anima e ulteriori minacce di ritorsione, a seguito del quale sono state attivate da Anima nuove misure di protezione per gli attacchi volumetrici e sono stati estesi ad Anima gli strumenti di protezione già usati dal Gruppo per gli attacchi applicativi.
- 31) *Quanto avete investito in cybersecurity?*
Banco BPM investe ogni anno in cybersecurity una percentuale del budget IT a disposizione dell'area Chief Innovation Officer, oltre ad una quota di investimenti destinata al rinnovamento di hardware e software, che ha benefici diretti sulla cybersecurity. La quota di investimento in cybersecurity è in linea con il benchmark nazionale di settore.
- 32) *Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee?*
Domanda non pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.
- 33) *Avete adottato la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione?*
Banco BPM non ha adottato la ISO 37001. Sono peraltro attivi i necessari sistemi di gestione anticorruzione e Banco BPM adotta specifiche policy in materia.
- 34) *Il presidente, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci credono nel paradiso?*
Domanda non pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.
- 35) *Sono state contestate multe internazionali?*
No.
- 36) *Sono state fatte operazioni di ping-pong sulle azioni proprie chiuse entro il 31.12 ? con quali risultati economici dove sono iscritti a bilancio?*
Banco BPM non ha fatto trading su azioni proprie.
- 37) *A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup?*
Domanda non pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.
- 38) *Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA?*
Allo stato no.
- 39) *TIR: tasso interno di redditività medio e WACC = tasso interessi passivi medio ponderato?*
Per quanto la domanda formulata non risulti chiara, si precisa che Banco BPM non utilizza tali indicatori.
- 40) *Avete intenzione di certificarvi benefit corporation ed ISO 37001?*
Non abbiamo in programma certificazioni relativamente a benefit corporation.
- 41) *Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet?*
Allo stato no. La Banca si riserva di valutare le future modalità di tenuta dell'assemblea in conformità alle disposizioni applicabili.
- 42) *A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati?*

- La Banca non ha utilizzato fondi europei al riguardo.**
- 43) *Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni?*
Relativamente alle strategie del Gruppo, si fa rinvio al Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione del Banco BPM e disponibile sul sito istituzionale della Banca. Con particolare riferimento alle specifiche operazioni di acquisizione/cessione, il Banco BPM provvederà, laddove previsto, a fornirne tempestiva informativa al mercato in conformità alla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.
- 44) *Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro?*
La Banca ha un rapporto di corrispondenza con una banca della Russia, paese classificato ad alto rischio dall'Unione Europea. Si sottolinea come il rapporto con il suddetto istituto fosse preesistente al listing del paese citato.
- 45) *Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB? se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU?*
Allo stato non vi è intenzione di trasferire la sede legale e quella fiscale all'estero.
- 46) *Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto?*
Allo stato non vi è tale intenzione.
- 47) *Avete call center all'estero? se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?*
La domanda non pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. Ad ogni modo, si conferma che la Banca non ha call center all'estero.
- 48) *Siete iscritti a Confindustria? se sì quanto costa? avete intenzione di uscirne?*
Banco BPM partecipa a diverse articolazioni territoriali di Confindustria in taluni territori di radicamento del Gruppo; il costo complessivo sostenuto è di importo non significativo. Allo stato ne è prevista la prosecuzione nella misura in cui ciò agevoli le relazioni commerciali nei rispettivi territori di riferimento.
- 49) *Come è variato l'indebitamento e per cosa?*
Per Banco BPM la raccolta diretta bancaria al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 137,2 miliardi, in crescita del 3,9% se confrontata con il 31 dicembre 2024. Più in dettaglio, nell'esercizio si osserva una crescita di Euro 4,9 miliardi della raccolta "core", rappresentata da conti correnti e depositi, +4,8% e di Euro 1,5 miliardi della componente rappresentata da operazioni di pronti contro termine; in leggera flessione il comparto dei titoli Euro -0,3 miliardi.
L'esposizione interbancaria netta complessiva al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro -2,7 miliardi e si confronta con il saldo di Euro -3 miliardi della fine dello scorso esercizio.
I debiti verso banche centrali ammontano a Euro -3 miliardi (Euro -1,8 miliardi al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente a due operazioni di rifinanziamento LTRO e MRO, ognuna pari a Euro 1,5 miliardi, con scadenza entro febbraio 2026.
Escludendo le esposizioni nette verso le banche centrali (pari a Euro +1,1 miliardi) e le operazioni di rifinanziamento presso le banche centrali (pari a Euro -3 miliardi), il saldo netto dell'interbancario verso le altre banche è negativo e pari a Euro -0,8 miliardi (Euro -2,2 miliardi al 31 dicembre dello scorso esercizio).
- 50) *A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità?*
Nella Nota integrativa consolidata (pag. 805 del documento "Relazioni e bilanci - Esercizio 2025", pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni/Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2025) è riportata l'informativa sulle erogazioni pubbliche percepite dal Gruppo ai sensi dell'art. 1, comma 125 della Legge n. 124/2017 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza").
- 51) *Da chi è composto l'Odv con nome cognome e quanto ci costa?*
Gli attuali Componenti dell'Organismo di Vigilanza di Banco BPM sono Federico Maurizio d'Andrea (Presidente), Gherardo Colombo, Marco Mencagli, Silvia Muzi e Andrea Alessandri. I costi complessivi dell'Organismo (compensi e spese) sono contabilizzati nel bilancio 2025 e ammontano a circa euro 250 mila lordi (comprensivi di IVA) a titolo di compenso annuale, cui si aggiungono circa euro 30 mila lordi (IVA inclusa) per compensi a consulenti esterni.
- 52) *Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto?*
Banco BPM non ha sponsorizzato il meeting di Rimini.
- 53) *Potete fornirmi l'elenco dei versamenti e dei crediti ai partiti, alle fondazioni politiche, ai politici italiani ed esteri?*
Nell'ambito della propria operatività - e, pertanto, anche con riferimento ad eventuali finanziamenti ai partiti - Banco BPM è dotata di policy e procedure che ne assicurano il corretto presidio. La Banca non fornisce informazioni specifiche sulle esposizioni creditizie dei singoli clienti, qualsiasi esse siano. Inoltre, come sottolineato nel Codice Etico, il Gruppo non effettua erogazioni liberali, né sostiene mediante sponsorizzazioni, movimenti o organizzazioni con fine politico.
- 54) *Avete fatto smaltimento irregolare di rifiuti tossici?*
La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. Tuttavia, si precisa che la Banca non ha svolto attività di smaltimento irregolare di rifiuti tossici.
- 55) *Qual è stato l'investimento nei titoli di stato, gdo, titoli strutturati?*
Relativamente all'investimento in Titoli di Stato si rimanda al paragrafo "Esposizione al rischio sovrano" (pag. 57 e seguenti del documento "Relazioni e bilanci - Esercizio 2025", pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni/Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2025). Per le esposizioni in titoli strutturati di credito (ABS, CDO) si fa rinvio all'informativa contenuta nella tabella

- “C.2 Consolidato prudenziale – Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di “terzi” ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione” (pag. 699 del documento “Relazioni e bilanci - Esercizio 2025”, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni/Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2025).**
- 56) *Quanto è costato lo scorso esercizio il servizio titoli? e chi lo fa?*
L'attività di “servizio titoli” non è affidata ad alcuna società esterna, ma è gestita internamente dalle competenti funzioni aziendali.
- 57) *Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? delocalizzazioni?*
Non vi sono informazioni da fornire, ulteriori a quelle presenti nei documenti pubblicati e a disposizione per la consultazione (ai quali si rinvia).
- 58) *C'è un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo? come viene contabilizzato?*
Non ci sono impegni a riacquistare prodotti da clienti che esulano dalla normale operatività e dal funzionamento della Banca e, più in generale, del sistema bancario.
- 59) *Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, riciclaggio, autoriciclaggio o altri che riguardano la società? con quali possibili danni alla società?*
Taluni amministratori attuali e del passato risultano soggetti a indagini che riguardano principalmente il reato di usura in relazione all'applicazione da parte della Banca di asseriti interessi sopra le soglie previste; i procedimenti sono tutt'ora in corso e, allo stato, non risultano provvedimenti di condanna a carico degli amministratori.
- 60) *Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.*
I criteri e le modalità di calcolo sono invariati rispetto al 2025. Si fa rinvio al documento “Politica in materia di remunerazione (Sezione I)” e, in particolare, ai paragrafi dedicati agli Amministratori privi di contratto individuale e agli “Importi per la conclusione del rapporto di lavoro” (documento disponibile sul sito istituzionale nella sezione Corporate Governance/Politiche di Remunerazioni).
- 61) *Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico?*
**Per quanto riguarda gli immobili di proprietà della Banca, sia quelli utilizzati per l'attività specifica (agenzie/sedi/uffici) sia quelli acquisiti/reimpossessati a seguito di operazioni di altra natura (come ad esempio in relazione a contratti di leasing o per l'escussione di garanzie), la valutazione viene effettuata da società esterna, certificata RICS, selezionata a seguito di una gara tra diversi “competitor”, gestita dalla Funzione Gestione Integrata Acquisti e indetta tramite uno specifico “portale” di Banco BPM.
 La durata dell'incarico è biennale, eventualmente rinnovabile per un terzo anno e sempre revocabile con breve preavviso. L'attuale perito incaricato è la società YARD REAAS ora RYZE SPA, il cui mandato terminerà con l'emissione delle valutazioni al 30 giugno 2027.**
- 62) *Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa?*
**Esiste una polizza D&O con le classiche garanzie per questo genere di polizze a tutela dei membri degli organi di gestione e dei dipendenti a cui sono state assegnate specifiche deleghe, regolarmente approvata dall'Amministratore Delegato su delega del Consiglio di Amministrazione della Banca e stipulata per il tramite del Broker AON (selezionato a seguito di gara).
 Si segnala che, a seguito dell'entrata in vigore del GDPR, la copertura è stata estesa anche a favore del Data Protection Officer (DPO).
 La polizza, sottoscritta con le primarie compagnie assicurative del settore, prevede il pagamento di un premio in linea con le condizioni di mercato, coerente con l'approccio di risk transfer definito dal Gruppo nell'ambito del framework di gestione dei rischi operativi e, comunque, di ammontare non significativo per la Banca.**
- 63) *Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?*
La Banca non ha stipulato polizze a garanzia delle Note Informative relative a Prestiti Obbligazionari.
- 64) *Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?*
**Sono attive diverse tipologie di polizze che coprono i diversi rischi della Banca. Tra queste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la polizza Globale Istituti di Credito (polizza BBB), comprensiva anche della Responsabilità Civile Professionale, la polizza per danni diretti e materiali del patrimonio e per responsabilità civile (polizza All Risks Fabbricati), la polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (polizza RCTO). Si segnala anche l'esistenza di una polizza a copertura del cyber risk. Sono, inoltre, attive polizze vita, invalidità permanente, polizze infortuni e malattie a favore dei dipendenti del Gruppo.
 Come già in precedenza specificato, il broker di riferimento per Banco BPM è AON (selezionato a seguito di gara). Le suddette polizze, approvate dall'Amministratore Delegato su delega del Consiglio di Amministrazione, sono state sottoscritte con le primarie compagnie assicurative del settore. Si segnala infine che le valutazioni in merito alla politica di trasferimento dei rischi sono gestite dalla Funzione Chief Risk Officer - CRO e dalla funzione Risorse Umane per quanto di competenza.**
- 65) *Vorrei sapere quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni*

dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

L'utilizzo della liquidità avviene in funzione delle esigenze di gestione dell'ordinario corso dell'operatività del Gruppo. I soggetti bancari vigilati devono operare mantenendo livelli minimi di liquidità libera imposti dalla normativa di riferimento, oltre che seguendo le eventuali indicazioni fornite dal Regolatore (nel caso di Banco BPM, la Banca Centrale Europea). Inoltre, il Gruppo Banco BPM si è dotato di policy e di limiti interni che regolano l'esposizione al rischio di liquidità sulla base della propensione al rischio approvata dal Consiglio di Amministrazione con il Risk Appetite Framework. Ad oggi il Gruppo opera con livelli di liquidità superiori a quelli minimi richiesti dalla regolamentazione e in piena coerenza con i limiti previsti dalla normativa interna vigente. Tali buffer liberi di liquidità sono detenuti in prevalenza nei cosiddetti High Quality Liquid Assets, ovvero Titoli di Stato dell'area Euro e non, con un livello di rating e di diversificazione tale da esprimere un rischio di controparte particolarmente contenuto.

- 66) Vorrei sapere quali sono gli investimenti previsti per le energie rinnovabili, come verranno finanziati ed in quanto tempo saranno recuperati tali investimenti.

L'energia elettrica consumata dal Gruppo per gli immobili strumentali è stata prodotta nel 2025 al 100% da fonti rinnovabili certificate, evitando l'emissione in ambiente di oltre 21.000 tonnellate di CO2 equivalenti. Questa scelta rappresenta quindi un investimento in termini di impatto ambientale ed è costato oltre Euro 765 mila.

Inoltre, tutti gli interventi di riqualificazione impiantistica che hanno interessato le caldaie, sono classificabili come fonti rinnovabili e gli investimenti hanno superato Euro 2,5 milioni. I tempi di rientro medi dell'investimento sono di circa 2,5 anni considerando anche gli incentivi derivanti dal conto termico.

Maggiori dettagli sono disponibili all'interno della Rendicontazione di sostenibilità 2025 (da pag. 166 del documento "Relazioni finanziaria annuale al 31 dicembre 2025", pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni).

- 67) Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?

No, nessuna retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni.

- 68) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori?

La Banca e le società del Gruppo non impiegano minori.

- 69) E' fatta o è prevista la certificazione etica SA8000 ENAS?

No, in questo momento la Banca non dispone della citata certificazione.

- 70) Finanziamo l'industria degli armamenti?

Il Gruppo Banco BPM da tempo si è dotato di specifiche Linee Guida, cui si rimanda, che disciplinano la materia oggetto della domanda. Queste Linee Guida sono pubblicate nel sito della Banca alla sezione Sostenibilità/Codice Etico, Linee Guida e Governance. Tali linee guida prevedono tra l'altro che:

"Non è consentito porre in essere:

- ogni tipo di attività bancaria, assicurativa o di finanziamento connessa con la produzione o la commercializzazione di armi controverse o bandite da trattati internazionali e, in particolare armi nucleari, biologiche e chimiche, bombe a grappolo e a frammentazione, armi contenenti uranio impoverito, mine terrestri antipersona

- operazioni a favore di controparti di Paesi nei cui confronti sia stato dichiarato l'embargo totale o parziale delle forniture belliche da parte dell'Unione Europea, dell'ONU, o i cui governi siano responsabili di gravi violazioni delle convenzioni internazionali in materia di diritti umani accertate dall'Unione Europea, dall'ONU o dal Consiglio d'Europa."

- 71) vorrei conoscere posizione finanziaria netta di gruppo alla data dell'assemblea con tassi medi attivi e passivi storici.

Considerato che Banco BPM è un intermediario bancario, si ritiene di interpretare "posizione finanziaria netta" come "esposizione netta nei confronti del sistema bancario". Si rinvia a quanto precisato in risposta alla domanda n. 49.

- 72) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc. di quale ammontare e per cosa?

Banco BPM è soggetto alla vigilanza prudenziale delle Autorità competenti (tra cui BCE, Banca d'Italia, Consob) che hanno effettuato e stanno svolgendo ispezioni aventi ad oggetto diversi ambiti di operatività del Gruppo. Nel corso del 2025 non sono irrogate sanzioni né da parte di BCE né di Banca d'Italia o Consob.

- 73) Vi sono state imposte non pagate? se sì a quanto ammontano? Gli interessi? le sanzioni?

L'informativa di dettaglio relativa alle pretese avanzate dall'Amministrazione Finanziaria nell'ambito dei contenziosi fiscali che interessano il Banco BPM e le proprie società controllate alla data del 31 dicembre 2025 è riportata nella Nota Integrativa consolidata, Parte B, Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato, Passivo, sezione 10, paragrafo 10.6 Fondi per rischi ed oneri – altri fondi (pagg. 559-565 del documento "Relazioni e bilanci - Esercizio 2025", pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni/Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2025), da leggersi congiuntamente all'informativa relativa ai crediti verso l'Amministrazione Finanziaria descritti nella Nota Integrativa consolidata Parte B, Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato, Attivo, sezione 13 (pagg.539-540 del medesimo sopracitato documento).

- 74) vorrei conoscere: variazione partecipazioni rispetto alla relazione in discussione.

Delle eventuali variazioni significative delle partecipazioni detenute è stata fornita informativa mediante opportuni comunicati stampa pubblicati sul sito istituzionale.

- 75) vorrei conoscere ad oggi minusvalenze e plusvalenze titoli quotati in borsa all'ultima liquidazione borsistica

disponibile

I titoli classificati nei portafogli contabili delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (voce 20 dell'attivo) e delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (voce 30 dell'attivo) risultano iscritti in bilancio al 31 dicembre 2025 al rispettivo fair value, che, per i titoli quotati su mercati attivi, coincide con la quotazione di borsa di fine esercizio.

Con riferimento ai titoli inclusi nel portafoglio delle Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (voce 40 dell'attivo), il bilancio al 31 dicembre 2025 riporta, oltre al valore di iscrizione contabile determinato secondo il criterio del costo ammortizzato, anche l'informativa relativa al fair value, che, per i titoli quotati su mercati attivi, è determinato sulla base delle quotazioni di borsa di fine esercizio. La differenza tra il fair value e il valore di bilancio rappresenta l'ammontare delle plusvalenze/minusvalenze latenti alla medesima data.

Le informazioni sopra descritte sono fornite con frequenza trimestrale, nell'ambito della Relazione finanziaria annuale, della Relazione semestrale e dell'Informativa trimestrale.

Per quanto concerne la situazione al 31 dicembre 2025, si rinvia alla Nota Integrativa contenuta nel documento "Relazioni e bilanci – Esercizio 2025", pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Investor Relations / Bilanci e Relazioni / Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2025. In particolare, si fa rinvio alle tabelle di composizione merceologica delle voci dell'attivo di bilancio "20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico", "30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" e "40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", contenute nella Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale della Nota Integrativa (cfr. pagg. 469–485 per il bilancio consolidato del Gruppo Banco BPM e pagg. 973–983 per il bilancio d'esercizio di Banco BPM).

76) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi l'andamento del fatturato per settore.

I dati relativi ai ricavi dei vari settori operativi della Banca sono forniti nella Parte L della nota integrativa consolidata di Banco BPM (pagg. 790 del documento "Relazioni e bilanci - Esercizio 2025", pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni/Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2025).

77) vorrei conoscere ad oggi trading su azioni proprie e del gruppo effettuato anche per interposta società o persona sensi art.18 DPR.30/86 in particolare se è stato fatto anche su azioni d'altre società, con intestazione a banca estera non tenuta a rivelare alla Consob il nome del proprietario, con riporti sui titoli in portafoglio per un valore simbolico, con azioni in portage.

Si rinvia a quanto precisato in risposta alla domanda n. 78.

78) vorrei conoscere prezzo di acquisto azioni proprie e data di ogni lotto, e scostamento % dal prezzo di borsa
Con comunicato stampa del 25 settembre 2025 Banco BPM, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, ha informato di aver acquistato sull'Euronext Milan, nella giornata del 24 settembre 2025 complessive n. 1.362.726 azioni proprie (pari allo 0,09% delle azioni ordinarie in circolazione) al prezzo unitario medio di Euro 12,474989, per un controvalore totale pari a Euro 16.999.991,86, nell'ambito del programma di acquisto di azioni eseguito in forza della delibera assembleare del 30 aprile 2025. A seguito dell'operazioni sopraindicata, Banco BPM in data 24 settembre 2025 ha concluso il programma di acquisto e, tenuto conto delle altre azioni proprie già in portafoglio all'avvio del programma (n. 10.446.947), possedeva direttamente n. 11.809.673 azioni proprie, pari allo 0,78% del capitale sociale.

79) vorrei conoscere nominativo dei primi 20 azionisti presenti in sala con le relative % di possesso, dei rappresentanti con la specifica del tipo di procura o delega.

In fase di apertura dell'assemblea è fornita informativa sugli azionisti rilevanti così come risultanti dalle segnalazioni effettuate ai sensi della normativa Consob. La relativa disclosure verrà assicurata con la pubblicazione del verbale assembleare e dei relativi allegati, comprendenti, tra l'altro, l'elenco completo degli azionisti presenti e votanti.

80) vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?

Come rappresentato alla domanda n. 79 (alla quale si rinvia), in fase di apertura dell'assemblea è fornita informativa sugli azionisti rilevanti così come risultanti dalle segnalazioni effettuate ai sensi della normativa Consob: sono pertanto segnalate le partecipazioni azionarie di eventuali fondi pensione.

81) vorrei conoscere il nominativo dei giornalisti presenti in sala o che seguono l'assemblea attraverso il circuito chiuso delle testate che rappresentano e se fra essi ve ne sono che hanno rapporti di consulenza diretta ed indiretta con società del gruppo anche controllate e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non è pertinente", denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Non è prevista la partecipazione fisica ai lavori assembleari di alcun soggetto non azionista giornalista. Gli operatori dei media potranno seguire i lavori assembleari in una sala stampa predisposta e attrezzata per essere funzionale all'evento. Per ogni tipo di indicazione riguardo alla sala stampa è possibile rivolgersi all'ufficio competente. Non vi sono contratti di consulenza con giornalisti che seguono il Gruppo, stipulati da Banco BPM o da società del Gruppo. I rapporti con i media sono peraltro gestiti nel rispetto di quanto previsto nel Codice Etico della Banca.

82) vorrei conoscere come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza? Vi sono stati versamenti a giornali o testate giornalistiche ed internet per studi e consulenze?

Gli investimenti pubblicitari e i rapporti economici con l'editoria sono stati caratterizzati da significativa diversificazione degli investimenti per area geografica, canale e numero di testate e misura dell'impegno economico.

- 83) vorrei conoscere il numero dei soci iscritti a libro soci, e loro suddivisione in base a fasce significative di possesso azionario, e fra residenti in Italia ed all'estero

Il capitale sociale di Banco BPM è pari a euro 7.100.000.000, rappresentato da n. 1.515.182.126 azioni ordinarie, prive di valore nominale. Le azioni di Banco BPM sono quotate sul mercato Euronext Milan (acronimo EXM) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Al 31 dicembre 2025, sulla base delle informazioni disponibili, gli azionisti di Banco BPM risultano circa 210.000, così suddivisi:

- circa 130.000 depositanti presso il Gruppo Banco BPM;
- circa 80.000 depositanti presso altri Intermediari. Questo dato rappresenta la situazione alla data della distribuzione agli azionisti di un acconto sul dividendo a valere sui risultati dell'esercizio 2025 (26 novembre 2025 - payment date).

Dalle informazioni a disposizione della Banca, gli azionisti esteri sono circa 1.000.

- 84) vorrei conoscere se sono esistiti nell'ambito del gruppo e della controllante e/o collegate dirette o indirette rapporti di consulenza con il collegio sindacale e società di revisione o sua controllante. a quanto sono ammontati i rimborsi spese per entrambi?

I componenti del Collegio Sindacale di Banco BPM non hanno svolto attività di consulenza per Banco BPM o per altre Società del Gruppo.

I compensi pagati alle società di revisione (e/o ad altre società appartenenti ai rispettivi network) che hanno svolto servizi per Banco BPM e per le controllate sono indicati, oltre che nei rispettivi prospetti di Bilancio, anche nella corrispondente relazione del Collegio Sindacale presente all'interno delle Relazioni finanziarie annuali. Per quanto riguarda i rimborsi spese delle società di revisione, essi non sono di dominio pubblico in quanto, se previsti, vengono disciplinati all'interno degli specifici contratti di servizio. Per quanto riguarda i Sindaci, il rimborso spese viene di volta in volta riconosciuto - in conformità alle specifiche previsioni statutarie e alle determinazioni assembleari oltre che ad apposita Policy interna - a fronte delle eventuali spese sostenute in ragione del loro ufficio, debitamente documentate.

- 85) vorrei conoscere se vi sono stati rapporti di finanziamento diretto o indiretto di sindacati, partiti o movimenti fondazioni politiche (come, ad esempio, italiani nel mondo), fondazioni ed associazioni di consumatori e/o azionisti nazionali o internazionali nell'ambito del gruppo anche attraverso il finanziamento di iniziative specifiche richieste direttamente?

Eventuali finanziamenti sono erogati nel rispetto della normativa, esterna e interna, applicabile. Si rimanda alle precedenti risposte sullo stesso argomento.

- 86) vorrei conoscere se vi sono tangenti pagate da fornitori?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. In ogni caso la risposta è negativa.

- 87) Se c'è e come funziona la retrocessione di fine anno all'ufficio acquisti e di quanto è?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. In ogni caso si precisa che non c'è alcuna retrocessione.

- 88) vorrei conoscere se si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare Cina, Russia e India?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. In ogni caso la risposta è negativa.

- 89) vorrei conoscere se si è incassato in nero?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. In ogni caso la risposta è negativa.

- 90) vorrei conoscere se si è fatto insider trading?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. In ogni caso la risposta è negativa.

- 91) vorrei conoscere se vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? amministratori o dirigenti possiedono direttamente o indirettamente quote di società fornitrici ?

Non si è a conoscenza di situazioni di cui sopra che non siano gestite nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 Codice Civile, dall'art. 136 del TUB, dagli artt. 148, comma 3, e 150, comma 1, del TUF, dall'art. 13 del D.M. 169/2020 e dalle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, nonché in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari (interne ed esterne) in materia di parti correlate e/o soggetti collegati.

- 92) quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie?

Non vi sono stati compensi agli amministratori della Banca legati alla finalizzazione di operazioni straordinarie.

- 93) vorrei conoscere se totale erogazioni liberali del gruppo e per cosa ed a chi?

La principale finalità delle erogazioni liberali è il sostegno al territorio dal punto di vista sociale, culturale e ambientale. Le erogazioni sono dirette, in particolare, ad associazioni ed enti impegnati in iniziative e progetti nei citati ambiti. Nell'anno 2025 abbiamo incrementato il nostro impegno sul territorio, tra liberalità e sponsorizzazioni a carattere sociale, sia come numero di iniziative che come valore economico

sostenuto. Per ogni dettaglio si rinvia alla Rendicontazione di Sostenibilità 2025 e alla sezione Sostenibilità del sito istituzionale.

- 94) vorrei conoscere se ci sono giudici fra consulenti diretti ed indiretti del gruppo quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrari e quale è stato il loro compenso e come si chiamano?

Non ci sono giudici fra i consulenti diretti e indiretti di nomina Banco BPM e non risultano magistrati di nomina Banco BPM che abbiano composto collegi arbitrari.

- 95) vorrei conoscere se vi sono cause in corso con varie antitrust?

Attualmente non sono pendenti contenziosi avanti all'autorità antitrust (AGCM).

- 96) vorrei conoscere se vi sono cause penali in corso con indagini sui membri attuali e del passato del cda e/o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

In relazione agli attuali amministratori di Banco BPM si segnala che presso il Tribunale di Foggia pende un processo penale nell'ambito del quale, fra gli altri, un esponente aziendale - in qualità di datore di lavoro - è stato rinviato a giudizio per i reati di omicidio colposo e lesioni colpose aggravate a seguito di un incidente sul lavoro occorso ad un dipendente di una ditta esterna durante lo svolgimento di lavori di manutenzione presso i locali di una dipendenza dell'istituto.

In relazione a ex amministratori si rappresenta quanto segue. Sebbene i reati in contestazione riguardano fatti pregressi alla costituzione di Banco BPM, si segnala che presso il Tribunale di Milano pende un processo penale per l'ipotesi di concorso in bancarotta fraudolenta relativa al fallimento IDB nei confronti, fra gli altri, di un ex amministratore della Banca e che presso il Tribunale di Caltagirone pende un processo penale per usura a carico, fra gli altri, di due ex amministratori.

- 97) vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (Credit Suisse First Boston, Goldman Sachs, Morgan Stanley E Citigroup, Jp Morgan, Merrill Lynch, Bank Of America, Lehman Brothers, Deutsche Bank, Barclays Bank, Canada Imperial Bank Of Commerce -Cibc-)

I bond collocati presso investitori istituzionali, mediante una o più banche collocatrici, in essere al 31 dicembre 2025 sono pari a circa Euro 15 miliardi.

Si segnala, inoltre, che durante il primo trimestre 2026 sono stati collocati bond istituzionali per circa Euro 1,5 miliardi.

L'elenco delle banche collocatrici è il seguente: ABN Amro, Banca Akros, Banca IMI, Bank of America Merrill Lynch, Barclays, BBVA, BNP Paribas, Citigroup, Commerzbank, Crédit Agricole, Deutsche Bank, DZ Bank, Erste, Goldman Sachs, HSBC, ING, JP Morgan, LBBW, Mediobanca, Morgan Stanley, Natixis, Natwest, Nomura, NordLB, RBI, Santander, Société Générale, UBS e Unicredit.

- 98) vorrei conoscere dettaglio costo del venduto per ciascun settore.

Per le banche tale aggregato economico non trova specifica corrispondenza nell'ambito degli schemi di conto economico né ufficiali né riclassificati. I dati relativi agli oneri operativi per settore sono forniti nella Parte L della nota integrativa consolidata di Banco BPM (pag. 796 del documento "Relazioni e bilanci - Esercizio 2025", pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni/Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2025).

- 99) vorrei conoscere a quanto sono ammontate le spese per:

- acquisizioni e cessioni di partecipazioni.

Per la gestione di operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni la Banca si avvale, oltre che di competenze interne, di primari consulenti per la tutela degli interessi dei propri stakeholders. Le spese sostenute sono allineate agli standard di mercato. Si fa presente che, corso del 2025, per l'OPA su Anima Holding che ha portato alla detenzione di una partecipazione complessiva pari a circa il 90% di Anima Holding, le spese sostenute dal Gruppo Banco BPM per advisors finanziari, legali e industriali che hanno assistito il Gruppo nell'OPA e nella predisposizione dei documenti necessari al perfezionamento della stessa, ammonta a circa Euro 12,4 milioni.

- Risanamento ambientale

Nel 2025 le spese per risanamento ambientale sono state di circa Euro 1,8 milioni. Si è trattato di interventi sia su immobili strumentali (oltre Euro 500.000) sia non strumentali (circa Euro 1,3 milioni) e hanno riguardato le bonifiche di amianto e serbatoi interrati.

- Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?

Negli ultimi anni il Gruppo Banco BPM ha costantemente investito per migliorare la propria efficienza energetica attraverso l'utilizzo delle più moderne tecnologie, riducendo i consumi di gas per il riscaldamento e, conseguentemente, le emissioni correlate di gas serra. E' stata mantenuta inoltre la scelta sostenibile di approvvigionarsi di energia elettrica totalmente da fonti rinnovabili certificate per il Gruppo bancassicurativo Banco BPM, comunque proseguendo nella riduzione dei consumi. Inoltre, il Gruppo, anche a seguito dell'acquisizione di Anima, si prefigge ulteriori obiettivi di efficientamento sul Gruppo complessivo. Maggiori informazioni sono disponibili all'interno della Rendicontazione di sostenibilità 2025 pubblicata sul sito istituzionale.

- 100) Vorrei conoscere

a. I benefici non monetari ed i bonus ed incentivi come vengono calcolati?

b. Quanto sono variati mediamente nell'ultimo anno gli stipendi dei managers e degli A.D. illuminati, rispetto a quello degli impiegati e degli operai?

c. Vorrei conoscere rapporto fra costo medio dei dirigenti/e non.

d. Vorrei conoscere numero dei dipendenti suddivisi per categoria, ci sono state cause per mobbing, per

istigazione al suicidio, incidenti sul lavoro e con quali esiti? personalmente non posso accettare il dogma della riduzione assoluta del personale

e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

I benefici non monetari sono calcolati in conformità a quanto previsto dalla normativa fiscale e dal relativo regime contributivo. Con riferimento a bonus e incentivi, si rimanda a quanto rappresentato nella "Politica in materia di remunerazione (Sezione I)" relativa al 2026 al par. 6 "Caratteristiche del sistema di remunerazione e incentivazione" (documento disponibile sul sito istituzionale nella sezione Corporate Governance/Politiche di Remunerazioni). Per quanto attiene ad informazioni di raffronto si rimanda alla tabella "Informazioni di confronto - ai sensi del paragrafo 1.5 della Prima Parte della Sezione II dello Schema n. 7-bis dell'Allegato 3 A al Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e integrato", riportata a pagina 46 della "Relazione sui compensi corrisposti nel 2025 (sezione II)", documento disponibile sul sito istituzionale nella sezione Corporate Governance/Politiche di Remunerazioni.

Il rapporto tra costo medio non dirigenti e dirigenti è pari a circa 1/3.

Con riferimento al numero di dipendenti suddivisi per categoria, si rimanda a quanto rappresentato nella Rendicontazione di Sostenibilità del Banco BPM, paragrafo "Metriche relative alla diversità e al divario retributivo" (pag. 300).

Le cause per asserito mobbing instaurate nel Gruppo nel 2025 sono state 2, e hanno riguardato una risorsa appartenente ad un'area professionale e una risorsa appartenente ai quadri direttivi, entrambe di Banco BPM.

Gli "Accordi relativi al piano di uscite volontarie" del 19 dicembre 2024 e la successiva intesa sottoscritta in data 5 marzo 2025, aventi ad oggetto l'accesso su base volontaria alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà, hanno prodotto per il 2025 un'uscita di 1.090 risorse, con età media pari a 61 anni.

101) *vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte? da chi e per quale ammontare?*

Nel corso del 2025 Banco BPM non ha acquistato opere d'arte.

102) *vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.*

L'informazione è riportata nella specifica sezione della Nota Integrativa consolidata di Banco BPM, alla quale si rinvia.

103) *vorrei conoscere. Vi sono società di fatto controllate (sensi c.c.) ma non indicate nel bilancio consolidato?*

No.

104) *vorrei conoscere chi sono i fornitori di gas del gruppo quale è il prezzo medio.*

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.

105) *vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger?*

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. Ad ogni modo si segnala che la selezione dei fornitori - e il conferimento dei mandati - avviene nel rispetto della normativa, esterna e interna, di riferimento (ivi compreso il Codice Etico della Banca) e non si ravvisano a favore dei citati soggetti pagamenti di importo significativo per la Banca.

106) *vorrei conoscere. a quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo?*

Banco BPM opera quasi esclusivamente sul territorio nazionale, pertanto la quota è prossima al 100%.

107) *Vorrei conoscere i costi per le assemblee e per cosa?*

Per l'organizzazione dell'assemblea del 30 aprile 2025 è previsto siano sostenuti costi per circa Euro 500 mila; essi ricomprendono, in particolare, i servizi logistici, attrezzature/impianti, il supporto informatico per la gestione dell'evento e della votazione, le attività afferenti alla verbalizzazione della seduta, il pagamento dei fornitori/consulenti.

108) *Vorrei conoscere i costi per valori bollati*

L'ammontare dell'imposta di bollo è un'informativa per la quale non è richiesta indicazione separata in bilancio. L'importo rilevato contabilmente, al lordo dei recuperi dalla clientela, ammonta a circa Euro 268 milioni.

109) *Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.*

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.

110) *Quali auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione?*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ha un'auto aziendale. All'Amministratore Delegato è stata assegnata un'autovettura ad uso promiscuo. Il relativo fringe benefit è calcolato secondo la normativa vigente.

111) *Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei. Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi? se le risposte sono "Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno "denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.*

Non sono stati sostenuti costi per uso o noleggio elicotteri o aerei.

112) *A quanto ammontano i crediti in sofferenza?*

Per Banco BPM l'informativa a livello di Gruppo è contenuta nella relazione sulla gestione (pagg. 54 e seguenti del documento "Relazioni e bilanci - Esercizio 2025", pubblicato sul sito istituzionale nella sezione

Investor Relations/Bilanci e Relazioni/Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2025) e nelle tabelle di bilancio dedicate alla qualità del credito, contenute nella Nota Integrativa consolidata 2025 (pagg. 611 e seguenti del documento "Relazioni e bilanci - Esercizio 2025", pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni/Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2025).

113) Ci sono stati contributi a sindacati e/o sindacalisti se sì a chi e a che titolo e di quanto?

No.

114) C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti %?

L'anticipo crediti alla clientela rientra nella normale attività svolta dal sistema bancario. Il costo per la clientela è generalmente inferiore rispetto ad altre operazioni di finanziamento e prevede l'applicazione di tassi diversificati in funzione del merito creditizio.

115) C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta è: "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo, la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Il costo dell'attività svolta da Computershare S.p.A. nella sua veste di Rappresentante Designato per la presente Assemblea è formalizzato in uno specifico contratto tra la suddetta società e Banco BPM. Per l'attività di sollecitazione, nel 2026, la Banca si è altresì avvalsa di Georgeson S.r.l. e, anche in questo caso, il corrispettivo è formalizzato in uno specifico contratto. Per ragioni di riservatezza commerciale Banco BPM non fornisce informazioni quantitative di dettaglio sui corrispettivi corrisposti ai singoli fornitori.

116) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici?

Per le esposizioni in titoli pubblici si fa rinvio ai riferimenti indicati in risposta alla domanda n. 55.

117) Quanto è l'indebitamento INPS e con l'Agenzia delle Entrate?

I debiti nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali sono indicati nella tabella di bilancio relativa alla composizione delle altre passività (pag. 551 del documento "Relazioni e bilanci - Esercizio 2025", pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni/Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2025). Lo schema di stato patrimoniale consolidato evidenzia alla voce passività fiscali correnti un debito di Euro 15,7 milioni (Euro 41,7 milioni al 31 dicembre 2024), come rilevabile a pag. 347 del documento "Relazioni e bilanci - Esercizio 2025", pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni/Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2025).

118) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?

Il perimetro del consolidato fiscale di Banco BPM è illustrato alla pag. 537 della Relazione finanziaria annuale (documento "Relazioni e bilanci - Esercizio 2025", pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni/Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2025).

119) Quanto è il margine di contribuzione dello scorso esercizio?

Per le banche tale aggregato economico non trova specifica corrispondenza nell'ambito degli schemi di conto economico né ufficiali né riclassificati. Nella relazione sulla gestione viene fornita indicazione del Margine Finanziario, che comprende il margine di interesse e il risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto.

120) Società dispone, direttamente o tramite soggetti terzi incaricati, di strumenti o analisi periodiche relativi alla composizione della base azionaria, anche in forma aggregata (ad esempio per scaglioni di partecipazione o per tipologia di investitore)?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. Si veda in ogni caso la risposta alla domanda 127.

121) Tali informazioni siano messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi comitati nell'ambito delle attività di monitoraggio della struttura dell'azionariato e delle relazioni con gli investitori?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. In ogni caso la risposta è sì.

122) Quali siano le fonti tecniche attraverso cui tali informazioni sono rese disponibili alla Società (ad esempio infrastrutture di gestione accentrata degli strumenti finanziari, intermediari partecipanti al sistema, soggetti incaricati della gestione delle corporate action o altri operatori di mercato)?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. Le informazioni sull'azionariato sono tratte sia da fonti istituzionali (Consob), sia da info provider esterni, sia dalle analisi elaborate da parte di soggetti terzi specializzati sulla base di dati pubblici; informazioni sull'azionariato possono altresì basarsi sulle comunicazioni obbligatorie nonché sulle registrazioni di legge, effettuate in particolare in occasione delle assemblee degli azionisti o del pagamento dei dividendi.

123) Nell'ambito delle registrazioni operative connesse alla gestione degli strumenti finanziari della Società, sia tecnicamente possibile ricostruire la composizione dell'azionariato a una determinata data storica, almeno a livello di intermediari partecipanti al sistema accentrato?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. Si veda in ogni caso la risposta alla domanda 127.

124) Tale ricostruzione tecnica può risultare utile o necessaria in contesti previsti dalla normativa o dalla prassi di mercato, quali ad esempio: operazioni di corporate action; individuazione dei soggetti legittimati alla partecipazione assembleare in base alla record date; esercizio del diritto di recesso; verifiche connesse a OPA o ad altre operazioni sul capitale?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. Si veda in ogni caso la

risposta alla domanda 127.

125) *La disponibilità di tali informazioni sulla base azionaria rientra nell'ambito dei presidi di governance e di controllo interno della Società, anche ai fini della corretta gestione delle relazioni con gli azionisti e della trasparenza informativa verso il mercato?*

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. In ogni caso le informazioni sulla base azionaria sono principalmente utilizzate a supporto della gestione della relazione con gli azionisti basata su principi di trasparenza.

126) *La Società ritiene che la disponibilità di tali informazioni sulla base azionaria possa contribuire a rafforzare la trasparenza dell'informativa agli azionisti, anche mediante la comunicazione di dati aggregati sulla struttura dell'azionariato?*

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. In ogni caso le informazioni sono reperibili sul sito istituzionale e sono costantemente aggiornate.

127) *La Società, direttamente o tramite soggetti terzi incaricati, dispone di informazioni aggregate o analisi relative ai prezzi medi di acquisto o ai periodi di ingresso degli investitori nel capitale, utilizzate nell'ambito delle attività di investor relations o di analisi della struttura dell'azionariato?*

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. In ogni caso si fa presente che la Banca, nell'ambito della propria operatività ordinaria, dispone di alcuni dati (comunque non relativi a prezzi medi di acquisto) inerenti all'azionariato, tratti dalle fonti di cui alla risposta 122. Informazioni sulla composizione dell'azionariato, nonché indicazioni sui maggiori azionisti, sono pubblicate sul sito della Banca.

128) *Nei casi previsti dalla normativa o nell'ambito di procedimenti giudiziari o regolamentari, sia tecnicamente possibile ricostruire le operazioni di acquisto relative a specifiche posizioni titoli attraverso le registrazioni degli intermediari partecipanti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari nei limiti consentiti dalla normativa applicabili?*

La domanda non è pertinente agli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea. Ad ogni modo, la Banca, in conformità alla normativa applicabile, mantiene le registrazioni relative alle operazioni sul capitale.

Al fine di non violare il principio di parità d'informazione ai soci gradirei che queste domande e le loro risposte fossero sia consegnate a tutti i soci in assemblea sia che fossero allegate al verbale che gradirei ricevere gentilmente, possibilmente in formato informatico word appena disponibile!

Il Socio Bava ha altresì richiesto di ricevere una "Estrazione dal libro soci (art. 2422 c.c.) dei primi 100 azionisti in un file".

Al riguardo si precisa che, ai sensi della normativa vigente, il Libro Soci è consultabile da parte dei Soci, previo appuntamento, presso la Sede legale di Piazza Meda 4 – 20121 Milano (Affari Societari di Gruppo).

La Banca è disponibile, previo appuntamento, a consegnare al Socio l'estratto del Libro Soci relativo "ai primi 100 azionisti" su supporto cartaceo, con spese a carico del Socio, presso la nostra Sede sociale di Piazza Meda 4 – 20121 Milano (Affari Societari di Gruppo).

Resta inteso che, ove il Socio intenda dare seguito alla richiesta, sarà tenuto ad impegnarsi a mantenere riservate le informazioni riportate nel Libro Soci che dovesse apprendere in sede di consultazione o riportate nell'estratto che dovesse essere consegnato.

**DOMANDE DEL SOCIO ROSANIA E RELATIVE RISPOSTE
AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL D.LGS. 58/1998**

Il presente documento riporta le domande inviate, il 9 aprile 2026, a Banco BPM S.p.A. ("Banca" o "Banco

BPM"), a mezzo posta elettronica certificata, dal socio Elman Rosania, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Banca ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. 58/1998.

Si ritiene che talune domande non siano afferenti agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea, ovvero riguardino aspetti non attinenti all'attività svolta dalla Banca; in ottica di trasparenza, Banco Bpm ha comunque inteso fornire, ove disponibile, il relativo riscontro.

Le risposte sono evidenziate in **neretto**; la numerazione delle domande fa riferimento all'elenco trasmesso dal socio.

Elman Rosania, in proprio e nella qualità di rappresentante del gruppo dei soci risparmiatori di minoranza ex Banca Mediterranea del Sud Italia di riferimento (costretto a confluire nel 2000/2007 in Banca di Roma-Capitalia/Unicredit spa), partecipa alle precedenti assemblee dei soci di Banco Bpm spa (di seguito "Banco Bpm") tenute "a porte chiuse" il 04.04.2020 (cfr. interventi scritti dello scrivente nell'allegato "C" del verbale d'assemblea 04.04.2020, link https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/VERBALE-ASSEMBLEA-ORDINARIA-BPM_con-all..pdf), il 20.04.2023 (cfr. quesiti scritti preassembleari nell'allegato "B" del verbale di assemblea 20.04.2023, link https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/AGM-2023_Domande-preassembleari_DEF.pdf), il 18.04.2024 (cfr. quesiti scritti preassembleari nell'allegato "B" del verbale di assemblea, link https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/2024.04.18-Banco-BPM_Verbale-Assemblea_all.pdf), e partecipa alla assemblea dei soci di Banco Bpm del 30.04.2025 a "porte aperte" (cfr. quesiti scritti preassembleari nell'allegato "B" del verbale di assemblea, link https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/2025.04.30-Banco-BPM_Verbale-Assemblea_all.pdf), nonché intervenuto di persona "in prevalente veste informativa" alle precedenti assemblee dei soci dei fondatori di Banco Bpm e segnatamente di Banca Popolare di Milano s.c. nelle date 11.04.2015, 30.04.2016, 15.10.2016 a Milano e di Banco Popolare s.c. nelle date 19.03.2016 a Lodi e 15.10.2016 a Verona,

presenta

all'attenzione di Massimo Tononi, Presidente del Consiglio di amministrazione di Banco Bpm, e degli altri Organi della Società il presente testo di quesiti scritti ex art.127 ter Tuf di seguito riportati, corredati della presente premessa che ne è parte integrante, e chiede che in merito siano fornite le dovute opportune risposte nel rispetto dei principi fondativi delle società di capitale.

1. *I vertici di Banco Bpm, rispondendo ad apposito quesito scritto preassembleare, hanno comunicato alla passata assemblea di bilancio tenuta il 30.04.2025 a Milano, che la remunerazione più bassa del personale dipendente di Banco Bpm è stata di 31.460 euro nell'esercizio 2024 ed è stata percepita da un apprendista neo assunto.*

Al riguardo, chiedo di essere aggiornato a quanto ammonta la remunerazione complessiva più bassa percepita dal personale dipendente durante l'esercizio 2025 in esame nella capogruppo Banco Bpm spa e nelle singole società partecipate del Gruppo Banco Bpm, unitamente alle relative qualifiche lavorative.

Il compenso più basso percepito è stato di Euro 32.246, riferito ad un apprendista neo assunto.

2. *In occasione della recente assemblea di bilancio di Unicredit spa (di seguito "Unicredit") tenuta a Milano il 31.03.2026 a "porte chiuse", per avere i vertici di Unicredit voluto esercitare la opzione di vietare la partecipazione fisica dei soci (e loro delegati) ai lavori assembleari, i due soci di minoranza Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus ed Elman Rosania (in proprio e nella qualità di rappresentante del Gruppo dei soci risparmiatori ex Banca Mediterranea del Sud Italia di riferimento, costretto a confluire nel 2000/2007 in Banca di Roma-Capitalia/Unicredit) hanno presentato un quesito scritto preassembleare, ai sensi dell'art.127 ter Tuf, per sapere dai vertici Unicredit «la cifra complessiva percepita nel 2025 dall'amministratore delegato Unicredit, Andrea Orcel, che nel 2024 era stata di 13.200.000 euro circa, come indicato dalla responsabile Rita Izzo alla precedente assemblea Unicredit del 27.03.2025 a "porte aperte", dopo la specifica domanda formulata da Elman Rosania e la successiva sospensione temporanea dei lavori, disposta dal Presidente Unicredit, Pietro Carlo Padoan, per poter dare risposta all'assemblea» (cfr. pg.52 verbale assemblea soci Unicredit del 27.03.2025 a "porte aperte"; cfr. anche stralcio del verbale posto sul sito www.giustabanca.it link <https://www.giustabanca.it/gb/wp-content/uploads/2025/05/Verb-solo-intervento-p7odg-GruppoexBM-compensi-verticiUnicredit.pdf> e il video, da 1 minuto e 46 secondi dal suo inizio fino a 7 minuti e 24 secondi, link <https://www.giustabanca.it/gb/wpcontent/uploads/2025/08/ExBM%20odg%20compensi2024%20verticiUnicredit.mp4>).*

La risposta fornita dai vertici Unicredit al quesito sopra trascritto è stata la seguente (a fine marzo 2026): «La remunerazione complessiva per il 2025 dell'Amministratore delegato è riportata nella "Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - 2026" ed ammonta a circa € 16,6 milioni (in aumento del 25,76% rispetto alla remunerazione di circa € 13,2 milioni per il 2024), costituiti da: stipendio € 4,15 milioni, fondo pensione e altri benefit € 0,7 milioni e bonus annuale € 11,75 milioni. Il bonus sarà corrisposto interamente in azioni su un orizzonte temporale di 7 anni - con una quota differita del 60% soggetta a ulteriori condizioni di performance di lungo termine - e assoggettato a clausole di malus e claw back».

Al pari del precedente quesito e della relativa risposta in ambito Unicredit, chiedo di sapere dai vertici di Banco Bpm la cifra complessiva percepita nel 2025 dall'attuale amministratore delegato di Banco Bpm, Giuseppe Castagna.

Le componenti fisse della remunerazione percepite dall'Amministratore Delegato Giuseppe Castagna nel 2025 (compensi-benefit) ammontano a Euro 1.715.186.

Le componenti variabili riconosciute all'Amministratore Delegato in ragione degli importanti risultati conseguiti ammontano a Euro 1,95 milioni (denaro e azioni relative all'incentivo Short Term Incentive 2025). In aderenza alle previsioni della politica di remunerazione, solo il 40% pari a Euro 0,78 milioni è corrisposto nel 2026, il restante 60% è differito su un periodo pluriennale; le singole quote differite matureranno dal 2027 in poi, subordinatamente alla positiva verifica delle condizioni di accesso tempo per tempo previste. Le quote in azioni sono valorizzate al prezzo di mercato all'assegnazione.

3. I vertici di Banco Bpm, rispondendo ad apposito quesito scritto preassembleare in tema di elargizioni alla stampa, hanno comunicato alla passata assemblea di bilancio tenuta il 30.04.2025 a Milano, che «gli investimenti pubblicitari e i rapporti economici con l'editoria sono stati caratterizzati da significativa diversificazione degli investimenti per area geografica, canale e numero di testate e misura dell'impegno economico».

Poiché la risposta innanzi trascritta è stata generica e inadeguata, se non evasiva, ripropongo il quesito e chiedo ai vertici societari di sapere tutte le somme di denaro a qualsiasi titolo elargite dal Gruppo Banco Bpm in ambiti giornalistici, anche a soggetti loro collegati, nell'esercizio 2025 in esame e nel precedente esercizio 2024 (in base al quesito formulato nel 2025 e rimasto inevaso); e chiedo di sapere i nomi dei soggetti beneficiari e l'entità precisa (in cifra) di quanto rispettivamente elargito.

Gli investimenti pubblicitari sulla carta stampata si sono confermati anche nel 2025 una valida strategia per aumentare la visibilità e consolidare la reputazione aziendale, soprattutto perché integrati in un approccio multicanale che combina mezzi tradizionali e digitali.

Essi hanno riguardato campagne pubblicitarie nazionali, locali ed eventi istituzionali proposti dai vari editori che hanno visto anche il coinvolgimento di clienti e di altri importanti stakeholder.

L'ammontare degli investimenti nel 2025, in lieve crescita rispetto a quello del 2024, si attesta mediamente al di sotto di quello dei principali competitors ed è di gran lunga inferiore rispetto al livello medio dei big spender.

L'impegno economico riguarda in modo proporzionato tutti i media nazionali e locali nei territori in cui il gruppo è presente ed è equilibrato in base alla consistenza della nostra presenza territoriale

4. Quale è il "vero motivo" per cui i vertici e dirigenti di Banco Bpm continuano a non mandare in onda sul sito societario www.gruppo.bancobpm.it la diretta pubblica audio-video dei lavori di assemblea, come rilevato in precedenti assemblee di Banco Bpm, impedendo di fatto l'attuazione della piena e trasparente informativa societaria tramite tecniche di comunicazione da molto tempo in uso presso banche concorrenti dell'eurozona, tra cui Société Générale S.A. (http://akah.event.novialys.com/Datas/societe_generale/1206349_5ccff3f981a98/index.php) e Crédit Agricole S.A., tematica attinente agli «Interventi di attuazione della trasparenza bancaria e del diritto all'informativa e del dovere della piena pubblicità degli atti assembleari», che, tra l'altro, sono stati trattati nella Commissione Bicamerale di Inchiesta sul Sistema Bancario e Finanziario istituita nella XVII Legislatura e che sono stati oggetto di proposte normative indicate pure nella Relazione di minoranza della detta Commissione Bicamerale (cfr. doc. XXIII n. 37-ter, [link https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1066726.pdf](https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1066726.pdf), nonché cfr. [link https://www.youtube.com/watch?v=q2bbRI5i_Zg](https://www.youtube.com/watch?v=q2bbRI5i_Zg) - <https://www.youtube.com/watch?v=r6eRMiHLdww>)?

Banco BPM ritiene ad oggi di utilizzare le riprese audio-video solo a circuito chiuso, per le finalità previste dal Regolamento Assembleare. La Banca si riserva di valutare le future modalità di tenuta dell'Assemblea in conformità alle disposizioni tempo per tempo applicabili.

5. La nota integrativa del bilancio consolidato 2025 del Gruppo Banco Bpm, nella parte B informazioni sullo stato patrimoniale (cfr., tra l'altro, pagg. 373 e ss. del file-volume unico dei bilanci 2025 di Gruppo Banco Bpm e capogruppo Banco Bpm spa), indica diverse società partecipate.

Al riguardo, chiedo ai vertici di Banco Bpm di conoscere le info/dati dei titolari delle cariche negli Organi di tutte le società partecipate e dei soggetti titolari di quote di capitale sociale (e relative percentuali) nelle stesse partecipate.

Posto che le informazioni richieste sono reperibili presso i pubblici registri, riportiamo in allegato la composizione - al 31 dicembre 2025 - degli organi sociali delle società di cui al prospetto da Lei richiamato. Come rilevabile da tale prospetto, il capitale sociale delle società in elenco è interamente detenuto da Banco BPM S.p.A. (direttamente o indirettamente) fatto salvo quanto di seguito precisato.

Partecipanti al capitale delle società controllate da Banco BPM ex art. 2359 Cod. Civ. comma 1.1 (maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria), detentori di quote di minoranza:

- **Anima Holding S.p.A.:** 10,05% mercato, essendo la società quotata alla Borsa di Milano (Euronext Milan)
- **Castello SGR S.p.A.:** 20% OCM OPFS XB ITA Investments (Castello) S.A' R.L.
- **Vita srl:** 21% Halldis S.p.A. – 2,95% Compassrock Real Estate LTD
- **BPM Covered Bond s.r.l.:** 20% Stichting Horizonburg
- **BPM Covered Bond 2 s.r.l.:** 20% Stichting Bapoburg
- **Partecipazioni Italiane S.p.A.:** 0,034% azionisti di risparmio, in quanto la società era un tempo emittente strumenti finanziari quotati

- BRF Property S.p.A.: 1% Impresa Pizzarotti S.p.A.
- Partecipanti al capitale delle società veicolo di cartolarizzazione, controllate da Banco BPM ex art. 2359 Cod. Civ. comma 1.3 (influenza dominante in virtù di particolari vincoli contrattuali):
- BPL Mortgages s.r.l.: 100% SVM Securitisation Vehicles Management s.r.l.
 - Profamily SPV s.r.l.: 100% Blade Management s.r.l.

ALLEGATO: 'Elenco rappresentanti CDA e CS società consolidato BANCO BPM al 31/12/2025'

ELENCO RAPPRESENTANTI CDA E CS SOCIETA' CONSOLIDATO BANCO BPM AL 31/12/2025

Tipo Rapporto	Azienda	Descrizione Organo	Descrizione Incarico	Rappresentante	
Controllo Diretto	AGRIURBE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	LIQUIDAZIONE	LIQUIDATORE	CUPELLINI CARLO	
Controllo Indiretto	ALETTI FIDUCIARIA SPA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	VARALDO ALESSANDRO	
			CONSIGLIERE	MARAFANTE GIOVANNI	
			CONSIGLIERE	OLMO LUIGI	
		COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	BRONZATO MARCO	
			SINDACO EFFETTIVO	GONNELLA ENRICO	
			SINDACO EFFETTIVO	SONATO ALFONSO	
SINDACO SUPPLENTE	ANTI BRUNO				
Controllo Indiretto	Anima Alternative SGR SpA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	SINDACO SUPPLENTE	ZANETTI ANGELO	
COLLEGIO SINDACALE			PRESIDENTE C.A.	RAIMONDI LIVIO	
			AMMINISTRATORE DELEGATO	SCHIAVO GIAMPIERO BENEDETTO MARIA	
			CONSIGLIERE	GIVERSO PIER LUIGI	
			CONSIGLIERE	MINARD PHILIPPE	
			CONSIGLIERE	PASINELLI FRANCESCA	
		CONSIGLIERE	SOSIO DAVIDE		
COLLEGIO SINDACALE		CONSIGLIERE	TORRICELLI COSTANZA		
		PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	DI VINCENZO TIZIANA		
		SINDACO EFFETTIVO	ERBA GABRIELE CAMILLO		
		SINDACO EFFETTIVO	ROSSI CLAUDIA		
Controllo Indiretto		ANIMA HOLDING SpA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	SINDACO SUPPLENTE	COGNI NICOLETTA
				SINDACO SUPPLENTE	MUNGO PAOLO
				PRESIDENTE C.A.	GRIECO MARIA PATRIZIA
	AMMINISTRATORE DELEGATO			PERISSINOTTO SAVERIO (nominato dal 02/02/2026)	
	VICEPRESIDENTE CA			CORSICO FABIO	
	CONSIGLIERE			BRAGHIERI PAOLO	
	CONSIGLIERE			NAHUM KAREN SYLVIE	
	CONSIGLIERE			SCHETTINI NATALE	
	COLLEGIO SINDACALE		CONSIGLIERE	TORRICELLI COSTANZA	
			CONSIGLIERE	VALSECCHI FRANCESCO	
			CONSIGLIERE	VENUTI GIANFRANCO	
			CONSIGLIERE	VISMARA MARIA CRISTINA	
			CONSIGLIERE	ZANOTTI GIOVANNA	
			PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	TANI MAURIZIO	
Controllo Indiretto	ANIMA SGR SpA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	SINDACO EFFETTIVO	ERBA GABRIELE CAMILLO	
			SINDACO EFFETTIVO	ROSSI CLAUDIA	
			SINDACO SUPPLENTE	COGNI NICOLETTA	
			SINDACO SUPPLENTE	DI VINCENZO TIZIANA	
			PRESIDENTE C.A.	GRIECO MARIA PATRIZIA	
			AMMINISTRATORE DELEGATO	PERISSINOTTO SAVERIO (nominato dal 02/02/2026)	
			CONSIGLIERE	BEE STEFANO	
			CONSIGLIERE	BILIOTTI MAURIZIO	
		COLLEGIO SINDACALE	CONSIGLIERE	BONOMI LUIGI	
			CONSIGLIERE	SCHETTINI NATALE	
			CONSIGLIERE	VENUTI GIANFRANCO	
			CONSIGLIERE	ZANOTTI GIOVANNA	

ELENCO RAPPRESENTANTI CDA E CS SOCIETA' CONSOLIDATO BANCO BPM AL 31/12/2025

Tipo Rapporto	Azienda	Descrizione Organo	Descrizione Incarico	Rappresentante
		COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	ERBA GABRIELE CAMILLO
			SINDACO EFFETTIVO	DI VINCENZO TIZIANA
			SINDACO EFFETTIVO	ROSSI CLAUDIA
			SINDACO SUPPLENTE	COGNI NICOLETTA
			SINDACO SUPPLENTE	MUNGO PAOLO
Controllo Diretto	BANCA AKROS SPA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	PAOLONI MAURO
			VICEPRESIDENTE CA	PIAZZA ANGELO
			CONSIGLIERE	AMBROGI WALTER MAURO
			CONSIGLIERE	BIANCHI CARLO
			CONSIGLIERE	BRAMBILLA CRISTINA
			CONSIGLIERE	CERQUA MICHELE
			CONSIGLIERE	COSENZ ANTONIA
			CONSIGLIERE	GARRONI DANIELA
			CONSIGLIERE	MANZONI LUCA
			CONSIGLIERE	PETTRANZAN ALBERTO
		CONSIGLIERE	ROVETTO ARIANNA	
		COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	SONATO ALFONSO
			SINDACO EFFETTIVO	SANCHIRICO ANNA MARIA
			SINDACO EFFETTIVO	VALENTI NADIA
SINDACO SUPPLENTE	ASSENSO ANTONIO			
Controllo Indiretto	BANCA ALETTI & C. (SUISSE) SA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	VARALDO ALESSANDRO
			VICEPRESIDENTE CA	GANDOLFI GABRIELE
			CONSIGLIERE	AROSIO ROBERTO
			CONSIGLIERE	COMPAGNINO MARCO
Controllo Diretto	BANCA ALETTI SpA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	AMBROSOLI UMBERTO RINALDO RICCARDO
			AMMINISTRATORE DELEGATO	VARALDO ALESSANDRO
			VICEPRESIDENTE CA	RAVANELLI FABIO
			CONSIGLIERE	DE ANGELIS DOMENICO
			CONSIGLIERE	FERRUCCIO ALESSIA
			CONSIGLIERE	FRASCAROLO CARLO
			CONSIGLIERE	PEDERZOLI CHIARA
			CONSIGLIERE	ROVETTO ARIANNA
		CONSIGLIERE	TUMBIOLO ANTONINO	
		COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	SONATO ALFONSO
			SINDACO EFFETTIVO	MUZI SILVIA
			SINDACO EFFETTIVO	PRIORI MARCELLO
			SINDACO SUPPLENTE	ASSENSO ANTONIO
			SINDACO SUPPLENTE	SANCHIRICO ANNA MARIA
Controllo Diretto	Banco BPM Invest Società di Gestione del Risparmio SpA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	CIONINI VISANI CAMILLA
			AMMINISTRATORE DELEGATO	MIGNONE ANTONIO
			CONSIGLIERE	BRASCHI STEFANO
			CONSIGLIERE	CAPUTI FABRIZIO
			CONSIGLIERE	DI VINCENZO SALVATORE
			CONSIGLIERE	GUERRA MARIA TERESA

ELENCO RAPPRESENTANTI CDA E CS SOCIETA' CONSOLIDATO BANCO BPM AL 31/12/2025

Tipo Rapporto	Azienda	Descrizione Organo	Descrizione Incarico	Rappresentante
Controllo Diretto	Banco BPM Invest Società di Gestione del Risparmio SpA	COLLEGIO SINDACALE	CONSIGLIERE	LANDI PAOLO
			PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	SONATO ALFONSO
			SINDACO EFFETTIVO	ASSENSO ANTONIO
			SINDACO EFFETTIVO	MUZI SILVIA
			SINDACO SUPPLENTE	GONNELLA ENRICO
			SINDACO SUPPLENTE	ODDI CLAUDIA CLEMENTINA
Controllo Diretto	BANCO BPM VITA SpA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	FRASCAROLO CARLO
			AMMINISTRATORE DELEGATO	LAPENNA DOMENICO IVAN
			CONSIGLIERE	ALDEGHI MARCO
			CONSIGLIERE	CIBATI ENRICO
			CONSIGLIERE	DELFORNO CHIARA
			CONSIGLIERE	MANTELLI MARINA
			CONSIGLIERE	MARANO PIERPAOLO
			CONSIGLIERE	TUCCI GIOVANNI
		COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	PRIORI MARCELLO
			SINDACO EFFETTIVO	COSTA LAURA
			SINDACO EFFETTIVO	SONATO ALFONSO
			SINDACO SUPPLENTE	SANCHIRICO ANNA MARIA
			SINDACO SUPPLENTE	SIGNANI MARIO
Controllo Indiretto	BBPM Life Dac	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	BATES ANDREW
			AMMINISTRATORE DELEGATO	MOTTERAN TIZIANO
			CONSIGLIERE	DATI NICOLA
			CONSIGLIERE	DUFFY PAUL
			CONSIGLIERE	O REGAN NIAMH
			CONSIGLIERE	TUCCI GIOVANNI
Controllo Diretto	BIPIELLE BANK (SUISSE) in liquidazione	LIQUIDAZIONE	LIQUIDATORE	JURI RENE
			LIQUIDATORE	PRETTO LAURA
		CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	JURI RENE
			VICEPRESIDENTE CA	PRETTO LAURA
			CONSIGLIERE	VAILATI MATTEO
Controllo Diretto	BPM COVERED BOND 2 S.R.L.	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	ZANZI ANGELO
			CONSIGLIERE	GIRELLI SIMONE
			CONSIGLIERE	LABONIA MASSIMO
Controllo Diretto	BPM COVERED BOND S.R.L.	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	ZANZI ANGELO
			CONSIGLIERE	GIRELLI SIMONE
			CONSIGLIERE	MARINI FRANCO
Controllo Diretto	BRF PROPERTY SPA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	CUPELLINI CARLO
			CONSIGLIERE	GOLA GIUSEPPE
			CONSIGLIERE	RHO ROBERTO
		COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	FIAMENI NICOLA
			SINDACO EFFETTIVO	ARDUINI ROBERTO
			SINDACO EFFETTIVO	D'ISANTO ANDREA
			SINDACO SUPPLENTE	CORSI LUIGI
			SINDACO SUPPLENTE	FORNASARI GIANPAOLO

ELENCO RAPPRESENTANTI CDA E CS SOCIETA' CONSOLIDATO BANCO BPM AL 31/12/2025

Tipo Rapporto	Azienda	Descrizione Organo	Descrizione Incarico	Rappresentante
Controllo Indiretto	CASTELLO SGR SpA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	RAIMONDI LIVIO
			AMMINISTRATORE DELEGATO	SCHIAVO GIAMPIERO BENEDETTO MARIA
			CONSIGLIERE	CIUCCARELLI NELLA
			CONSIGLIERE	DAVETI MASSIMILIANO
			CONSIGLIERE	MARCHESI PAOLO
			CONSIGLIERE	POGLIANI MARCO GIUSEPPE
		COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	MESCHIARI STEFANIA
			SINDACO EFFETTIVO	DI VINCENZO TIZIANA
			SINDACO EFFETTIVO	ROSSI CLAUDIA
			SINDACO SUPPLENTE	COGNI NICOLETTA
Controllo Diretto	GE.SE.SO. GESTIONE SERVIZI SOCIALI S.R.L.	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	BENZONI GIUSEPPE
			CONSIGLIERE	CAPOBIANCO FABRIZIO
			CONSIGLIERE	CORRIERO RAFFAELLO
			CONSIGLIERE	GAGLIARDI PIER PAOLO
			CONSIGLIERE	GRASSO ANTONIO
			CONSIGLIERE	MONTAGNER MANUELA
		COLLEGIO SINDACALE	CONSIGLIERE	MONTANARI MAURA
			CONSIGLIERE	RICCHEBUONO BARBARA
			CONSIGLIERE	ROSICA ROBERTO
			CONSIGLIERE	SERBELLONI MILENA MARIA
Controllo Indiretto	KAIROS PARTNERS SGR SpA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	ZANZOTTERA LUCA VINCENZO
			SINDACO EFFETTIVO	GALLINA MASSIMO
			SINDACO EFFETTIVO	SIMONELLI PAOLA
			SINDACO SUPPLENTE	LAMANNA VALENTINA
			SINDACO SUPPLENTE	SANCHIRICO ANNA MARIA
			PRESIDENTE C.A.	BRERA GUIDO MARIA
		COLLEGIO SINDACALE	CONSIGLIERE	BARBARO FEDERICA
			CONSIGLIERE	BILIOTTI MAURIZIO
			CONSIGLIERE	CASTELLI ALBERTO
			CONSIGLIERE	GIVERSO PIER LUIGI
Controllo Diretto	LIDO DEI CORALLI SRL	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	CONSIGLIERE	PASINELLI FRANCESCA
			CONSIGLIERE	SOSIO DAVIDE
			CONSIGLIERE	TORRICELLI COSTANZA
			PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	ERBA GABRIELE CAMILLO
			SINDACO EFFETTIVO	DI VINCENZO TIZIANA
			SINDACO EFFETTIVO	ROSSI CLAUDIA
		COLLEGIO SINDACALE	SINDACO SUPPLENTE	COGNI NICOLETTA
			SINDACO SUPPLENTE	MUNGO PAOLO
			PRESIDENTE C.A.	CUPELLINI CARLO
			CONSIGLIERE	GOLA GIUSEPPE
Controllo Indiretto	LIDO DEI CORALLI SRL	COLLEGIO SINDACALE	CONSIGLIERE	MERANO LUCA
			SINDACO UNICO	D'ISANTO ANDREA
Controllo Indiretto	LIDO DEI CORALLI SRL	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	PAOLONI MAURO

ELENCO RAPPRESENTANTI CDA E CS SOCIETA' CONSOLIDATO BANCO BPM AL 31/12/2025

Tipo Rapporto	Azienda	Descrizione Organo	Descrizione Incarico	Rappresentante			
Controllo Indiretto	OAKLINS ITALY Srl	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	CONSIGLIERE	MANZONI LUCA			
			CONSIGLIERE	PUCCIO GIUSEPPE MARIA BERNARDO			
Controllo Diretto	PARTECIPAZIONI ITALIANE SPA in liquidazione	LIQUIDAZIONE	LIQUIDATORE	SABBADINI GIANLUCA			
			COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	D'ISANTO ANDREA		
		SINDACO EFFETTIVO		FIAMENI NICOLA			
		SINDACO EFFETTIVO		FORNASARI GIANPAOLO			
		SINDACO SUPPLENTE		ASSENSO ANTONIO			
		SINDACO SUPPLENTE	ZANINI TOMMASO				
Controllo Indiretto	SAGIM S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	CUPELLINI CARLO			
			CONSIGLIERE	CORBINI FEDERICO			
			CONSIGLIERE	GOLA GIUSEPPE			
			CONSIGLIERE	MERANO LUCA			
		COLLEGIO SINDACALE	SINDACO UNICO	D'ISANTO ANDREA			
		Controllo Diretto	SIRIO IMMOBILIARE SRL	ORGANO AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATORE UNICO	CUPELLINI CARLO	
Controllo Diretto	TERME IONICHE SRL				CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	CUPELLINI CARLO
		CONSIGLIERE	GOLA GIUSEPPE				
		CONSIGLIERE	MERANO LUCA				
		CONSIGLIERE	D'ISANTO ANDREA				
		COLLEGIO SINDACALE	SINDACO UNICO	D'ISANTO ANDREA			
		Controllo Indiretto	VERA VITA S.P.A.	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	FRASCAROLO CARLO	
AMMINISTRATORE DELEGATO	LAPENNA DOMENICO IVAN						
CONSIGLIERE	ALDEGHI MARCO						
CONSIGLIERE	ANOLLI MARIO						
CONSIGLIERE	DELFORNO CHIARA						
CONSIGLIERE	MANTELLI MARINA						
CONSIGLIERE	TUCCI GIOVANNI						
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE			PRIORI MARCELLO			
	SINDACO EFFETTIVO			COSTA LAURA			
	SINDACO EFFETTIVO			SONATO ALFONSO			
	SINDACO SUPPLENTE			SANCHIRICO ANNA MARIA			
	SINDACO SUPPLENTE			SIGNANI MARIO			
	Controllo Indiretto			VITA Srl	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE C.A.	PAVIERA GIOVANNI MARIA
						AMMINISTRATORE DELEGATO	DIAMANTINI MICHELE
		VICEPRESIDENTE CA	SARDO SALVATORE				
CONSIGLIERE		BOCCI ALESSANDRO					
CONSIGLIERE		BOSI ENRICO MARIA					
COLLEGIO SINDACALE		PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	CHIMENTI VIERI				
		SINDACO EFFETTIVO	CHIAPPERINO NUNZIA				
		SINDACO EFFETTIVO	RICCI ANTONIO				
	SINDACO SUPPLENTE	CAROFILIO GIOVANNI					
SINDACO SUPPLENTE	GALVAGNO PAOLO						
Altro	BPL MORTGAGES SRL	COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	BRONZATO MARCO			
			SINDACO EFFETTIVO	FAVINI MARCO			
			SINDACO EFFETTIVO	ODDI CLAUDIA CLEMENTINA			
			SINDACO SUPPLENTE	FIAMENI NICOLA			
			SINDACO SUPPLENTE	VASSANELLI ROBERTO			

ELENCO RAPPRESENTANTI CDA E CS SOCIETA' CONSOLIDATO BANCO BPM AL 31/12/2025

Tipo Rapporto	Azienda	Descrizione Organo	Descrizione Incarico	Rappresentante
		ORGANO AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATORE UNICO	RIZZETTO IGOR
Altro	PROFAMILY SPV Srl	ORGANO AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATORE UNICO	BLADE MANAGEMENT Srl